



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 21

Del 23/03/2023

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto dei servizi di inserimento lavorativo connessi alla realizzazione dei progetti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D della Comunità della Val di Non – Annualità 2023-2024.

L'anno duemilaventitre, addì ventitre del mese di marzo alle ore 12:00 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

La sig.ra Noletti Michela, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco .

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 "Norme in materia di autonomia del Trentino" e del Decreto del Presidente della Provincia n. 63, di data 27.04.2010 la Comunità della Val di Non è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento", in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n. 174, sono state approvate le "Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali in Provincia di Trento" approvate con deliberazione, di seguito "Linee guida";
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento n. 36 del 21 ottobre 2020, sono state approvate le "Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI° legislatura – Intervento 3.3.D: progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli", successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n. 7 dd. 09.03.2022 e n. 25 dd. 23.11.2022, di seguito indicate per brevità come "disposizioni attuative";
- ai sensi delle disposizioni attuative sopra citate, in data 09.03.2023 sono stati inoltrati all'Agenzia provinciale del lavoro, tra gli altri, i seguenti quattro progetti, predisposti dal Servizio politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non sulla base dei bisogni di inserimento lavorativo e recupero sociale individuati sul territorio:
- "Particolari servizi – Animazione sociale", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti interventi di particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore, o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore, purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio dai servizi di riferimento; il progetto prevede l'impiego di n. 20 lavoratori;
- "Abbellimento urbano e rurale", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti il settore dell'abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione; il progetto prevede l'impiego di n. 5 lavoratori;
- "Valorizzazione di beni culturali e artistici", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti interventi di valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti di interesse storico o culturale; il progetto prevede l'impiego di n. 7 lavoratori;
- "Riuso", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori di custodia e guardiania nell'ambito del settore di attività "Recupero di materiale e beni nell'ambito di attività afferenti alla Rete provinciale del Riuso"; il progetto prevede l'impiego di n. 4 lavoratori;

Dato atto che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, pari a Euro 750.000,00 per i servizi socio-assistenziali, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici di livello regionale istituiti dalle centrali di committenza locali ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207;
- le disposizioni contenute nel D.L. 07 maggio 2012 n. 52, convertito con modificazioni nella

Legge 6 luglio 2012 n. 94, e nel D.L. 06 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 07 agosto 2012 n. 135 (c.d. spending review 1 e 2), hanno introdotto vincoli alle modalità di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29.06.2015 di interpretazione dell'articolo 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990, la quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedano all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'APAC – Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente tradizionali o cartacee;

Dato atto, altresì, che:

- la Comunità della Val di Non intende avvalersi, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura di gara in oggetto, del mercato elettronico Me-PAT della Provincia Autonoma di Trento, nonché delle relative piattaforma informatica SAP-SRM;
- ai sensi delle disposizioni attuative, l'appalto in oggetto è riservato alle Cooperative sociali di inserimento lavorativo “di tipo B”;
- l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di inserimento lavorativo della Comunità della Val di Non, mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria, previo avviso pubblico di pre-informazione, a mezzo RDO/Richiesta di Offerta fra i soggetti abilitati alle seguenti categorie merceologiche oggetto dell'appalto:
 - CPV 85300000-2 – Servizi di assistenza sociale e servizi affini (principale);
 - CPV 77310000-6 – Servizi di manutenzione del verde pubblico;
 - CPV 92511000-6 – Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali;
 - CPV 98341130-5 – Servizi di portierato, custodia e vigilanza.
- l'appalto è soggetto alle regole generali di gara telematica pubblicate sul sito “Mercurio”, Sezione “Regolamento del sistema”, dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;
- sono, pertanto, legittimati a partecipare alla gara telematica le Cooperative sociali di tipo B, che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura mediante istanza in risposta all'avviso pubblico di pre-informazione allegato sub 2) al presente atto, che abbiano, altresì, ottenuto l'approvazione della domanda di registrazione, per la categoria merceologica prevista, all'elenco telematico dei fornitori del Sistema elettronico e telematico di negoziazione della Provincia Autonoma di Trento “Mercurio” e che siano stati successivamente invitati dalla Stazione appaltante, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;

Esaminati gli atti di gara elaborati dal Servizio politiche sociali e abitative e, segnatamente, i documenti denominati “Capitolato speciale servizi di inserimento lavorativo della Comunità della Val di Non” e “Lettera d'invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di inserimento lavorativo legati alla realizzazione dei progetti Particolari servizi – Animazione sociale, Abbellimento, Valorizzazione e Riuso promossi dalla Comunità della Val di Non nell'ambito dell'Intervento 3.3.D – Annualità 2023-2024”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché ad esso non materialmente allegati, e accertato che questi ultimi prevedono, in particolare:

- che la procedura di gara, suddivisa in un unico lotto e quattro posizioni di lotto, si svolga con un sistema di negoziazione telematica con modalità di aggiudicazione a offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95, commi 2 e 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dell'Art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dell'Art. 17 della L.P. 2/2016, dell'Art. 22, comma 5 della L.P. 13/2007 e del Decreto del Presidente della

Provincia del 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg.;

- che l'affidamento del servizio in oggetto abbia la durata massima di 22 mesi, con decorrenza dal 02.05.2023, data presunta di avvio del servizio;
- che, nell'ambito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione tecnica, appositamente nominata, con determinazione del Funzionario responsabile, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, avrà a disposizione n. 100 punti da suddividere fino ad un massimo di 90 punti da attribuire alla miglior offerta tecnica e fino ad un massimo di 10 punti da attribuire alla miglior offerta economica;

Dato atto che gli atti della procedura saranno pubblicati nel rispetto della normativa di settore;

Considerato che l'importo dell'appalto di durata biennale, calcolato in base ai parametri di cui all'analisi dei costi allegata sub 1) al presente atto, è pari a Euro 694.482,76 IVA esclusa, di cui Euro 5.832,76 IVA esclusa per oneri di sicurezza di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per le misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Dato atto che la spesa relativa al servizio in appalto trova imputazione al capitolo 3500 del bilancio di previsione per le annualità 2023-2024, che presenta sufficiente disponibilità;

Dato atto, altresì, che, con successiva determinazione del Funzionario responsabile, la spesa risultante dall'esperimento dell'appalto sarà imputata al bilancio della Comunità, in relazione alle diverse annualità di durata dei progetti, ai corrispondenti capitoli dei rispettivi bilanci di previsione, ove sarà prevista sufficiente disponibilità;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dal PEG 2023, approvato con atto del Presidente n. 2 di data 23.01.2023;

Tutto ciò premesso;

IL PRESIDENTE

Vistata L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto lo statuto della Comunità della Val di Non;

Vistata L.P. 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" e in particolare gli artt. 31 e 34, comma 2, lettera a), recanti disposizioni in ordine all'organizzazione dei servizi di assistenza domiciliare;

Vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23", per quanto applicabili;

Vista la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, con cui sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento, e in particolare l'Allegato F) in materia di affidamento di servizi socio-assistenziali mediante appalto o concessione;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell'Art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, nonché le ulteriori normative sulla sicurezza specifiche in materia;

Vista la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136”;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il quadro europeo volontario per la qualità dei servizi sociali, adottato dal Comitato per la protezione sociale nella riunione del 6 ottobre 2010 e approvato dal Consiglio dell'Unione Europea in data 16 novembre 2010, in relazione all'individuazione dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica;

Dato atto che sarà il Responsabile del Servizio per le politiche sociali e abitative a provvedere all'adozione di tutti gli atti gestionali relativi alla procedura di gara in oggetto, nonché l'attuazione di tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno consentire che, in sede di perfezionamento degli atti di gara, siano apportate al testo modificazioni di carattere non sostanziale;

Acquisiti sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R.03.05.2018 n. 2, i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, dal responsabile del servizio per le politiche sociali e abitative sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile;

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

DISPONE

1. di **approvare**, per quanto citato in narrativa, in linea tecnica, l'allegato 1) “Servizi di inserimento lavorativo connessi alla realizzazione dei progetti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D nelle annualità 2023-2024 – Analisi dei costi”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale emerge un costo dell'appalto biennale pari a Euro 694.482,76 IVA esclusa, di cui Euro 532.700,00 relativo al costo della manodopera di cui all'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016 ed Euro 5.832,76 per costi della sicurezza di cui all'Art. 26 del D.Lgs.

2. di **approvare**, in linea tecnica, per le motivazioni esposte in premessa, gli atti di gara per l'affidamento in gestione del servizio in oggetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ancorché non materialmente allegati, e segnatamente:
 - l'allegato 2), denominato "Avviso per manifestazione d'interesse da parte degli operatori economici per l'appalto dei servizi di inserimento lavorativo della Comunità della Val di Non";
 - l'allegato 3), denominato "Capitolato speciale servizi di inserimento lavorativo della Comunità della Val di Non – Annualità 2023-2024";
 - l'allegato 4), denominato "Lettera d'invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di inserimento lavorativo legati alla realizzazione dei progetti Particolari servizi – Animazione sociale, Abbellimento, Valorizzazione e Riuso promossi dalla Comunità della Val di Non nell'ambito dell'Intervento 3.3.D – Annualità 2023-2024";
3. di **dare atto** che la valutazione delle offerte ai fini dell'aggiudicazione, avverrà da parte di una Commissione giudicatrice, secondo quanto specificato al paragrafo 5 del disciplinare, che sarà appositamente nominata con determinazione del Funzionario responsabile, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte,
4. di **demandare**, altresì, al Responsabile del Servizio per le politiche sociali e abitative l'adozione degli ulteriori atti gestionali relativi alla procedura di gara in oggetto;
5. di **dare atto** dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
6. di **pubblicare**, ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2, il presente provvedimento all'albo telematico di questo Ente;
7. di **dare atto** che, avverso il presente provvedimento, sono inoltre ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - trattandosi di atti relativi a procedure di affidamento di pubblici servizi, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 30 gg, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Michela Noletti

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

Atto del Presidente

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto dei servizi di inserimento lavorativo connessi alla realizzazione dei progetti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D della Comunità della Val di Non – Annualità 2023-2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 21/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Irenella Zanoni

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto dei servizi di inserimento lavorativo connessi alla realizzazione dei progetti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D della Comunità della Val di Non – Annualità 2023-2024.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 22/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FRANCESCA FIAMOZZI

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PROMOSSI DALLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 3.3.D – ANNUALITÀ 2023-2024.

Pubblicazione degli avvisi e dei bandi relativi ai servizi sociali e altri servizi specifici

Articolo 75 e Allegato V della Direttiva 2014/24/UE

1 - Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ufficiale

Comunità della Val di Non

Tipo di amministrazione banditrice

Ente pubblico locale

Principali settori di attività – Settore relativo all'avviso

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche – Servizi sociali.

Punti di contatto

Informazioni amministrative:

Indirizzo: Via C. A. Pilati, 17 – 38023 Cles (TN)

Tel. 0463/601611 - fax n. 0463/424353

Sito internet amministrazione e profilo di committente:

<http://www.comunitavaldinon.tn.it>

PEC: sociale@pec.comunitavaldinon.tn.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione relativa all'avviso

I documenti relativi al presente avviso possono essere ritirati presso il Servizio politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non (tel. 0463/601611 - fax 0463/601639), reperiti sul sito Internet istituzionale <http://www.comunitavaldinon.tn.it>, ovvero sul portale dell'Osservatorio provinciale Contratti Pubblici <https://contrattipubblici.provincia.tn.it>.

Termine per il ricevimento delle istanze

Ore 12:00 del giorno _____.

Concessione a nome di altre amministrazioni

La presente amministrazione non pubblica il presente avviso per conto di altre amministrazioni.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Ivan Zanon, responsabile del Servizio politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non.

2 - Oggetto dell'appalto

Descrizione

L'appalto ha per oggetto l'affidamento ad un soggetto terzo dell'esecuzione dei seguenti servizi di inserimento lavorativo legati alla realizzazione dei seguenti progetti promossi dalla Comunità della Val di Non nell'ambito dell'Intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento:

- "Particolari servizi – Animazione sociale", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti interventi di particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore, o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore, purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio dai servizi di riferimento.
- "Abbellimento urbano e rurale", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti il settore dell'abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione.
- "Valorizzazione di beni culturali e artistici", il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti interventi di valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante l'attività di salvaguardia,

promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti di interesse storico o culturale.

- “Riuso”, il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori di custodia e guardiania nell’ambito del settore di attività “Recupero di materiale e beni nell’ambito di attività afferenti alla Rete provinciale del Riuso”.

Le attività oggetto del servizio, i destinatari, le modalità di accesso e le ulteriori caratteristiche del servizio oggetto dell’appalto sono individuati dal Capitolato speciale d’appalto, allegato alla successiva lettera d’invito e dagli atti di gara.

Categoria merceologica

Servizi di assistenza sociale e servizi affini (principale)

CPV principale

85300000-2

CIG

972031300C

Valore complessivo stimato

Ai fini della procedura di gara, l’importo a base di gara è stimato pari a Euro 709.697,96 IVA esclusa, di cui Euro 5.832,76 IVA esclusa per oneri interferenziali ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per le misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19.

Luogo di esecuzione

Comuni del territorio della Comunità della Val di Non.

Durata (mesi)

23 mesi, con decorrenza dal 02.05.2023.

Normativa sintetica di riferimento per la procedura

- L.P. 9 marzo 2016 n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”.
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”.
- L.P. 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- “Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI° legislatura – Intervento 3.3.D – Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”, approvate con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia provinciale del lavoro n. 36 del 21.10.2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 02.11.2021, n. 2 del 26.01.2022, n. 7 del 09.03.2022 e, da ultimo, n. 25 del 23.11.2022.

3 - Condizioni di partecipazione

Requisiti di ordine generale

Assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell’appalto (Servizi di inserimento lavorativo). A tal fine si specifica che, ai sensi delle “Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI° legislatura – Intervento 3.3.D”, l’appalto in oggetto è riservato alle Cooperative sociali di tipo B.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- Fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di Euro 600.000,00 IVA esclusa.
- Fatturato specifico minimo annuo, nel settore di attività oggetto dell’appalto (Servizi di inserimento lavorativo in lavori socialmente utili), riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di Euro 400.000,00 IVA esclusa.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- Aver effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data d’invio della lettera d’invito, almeno 4 contratti nel settore di

attività oggetto dell'appalto (Servizi di inserimento lavorativo in lavori socialmente utili), per conto di enti pubblici o privati, di importo unitario superiore a Euro 40.000,00 IVA esclusa.

4 - Svolgimento della procedura

Tipo di procedura

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 5, co. 4, lett. c) della L.P. 2/2016, senza ulteriore pubblicazione, secondo quanto più dettagliatamente specificato nella successiva lettera d'invito, rivolta agli operatori, in possesso dei requisiti previsti, che avranno manifestato il proprio interesse all'appalto in oggetto nei modi e nei termini di cui al presente avviso.

La lettera d'invito della stazione appaltante contiene, altresì, il capitolato speciale d'appalto e gli allegati relativi.

Aggiudicazione

La stazione appaltante aggiudica l'appalto in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991, dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 22, comma 5 della L.P. 13/2007.

Modalità di svolgimento della procedura

La stazione appaltante si avvale, quale sistema di negoziazione telematico per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, della piattaforma di e-procurement provinciale Me-PAT, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento attraverso il progetto "Mercurio".

5. - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Gli operatori economici manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto dichiarando il possesso dei requisiti generali e speciali indicati dal presente avviso, utilizzando il modello fac-simile messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Nell'istanza di manifestazione di interesse l'operatore dichiara, altresì, l'abilitazione alla piattaforma di e-procurement provinciale "Me-PAT" per le seguenti categorie merceologiche, oggetto del presente avviso:

- CPV 85300000-2 – Servizi di assistenza sociale e servizi affini;
- CPV 77310000-6 – Servizi di manutenzione del verde pubblico;
- CPV 92511000-6 – Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali;
- CPV 98341130-5 – Servizi di portierato, custodia e vigilanza.

Le istanze di manifestazione d'interesse devono pervenire, entro il termine previsto dall'avviso, al seguente indirizzo PEC: sociale@pec.comunitavaldinon.tn.it

L'oggetto della comunicazione deve essere il seguente: "Istanza di manifestazione d'interesse per l'appalto dei servizi di inserimento lavorativo promossi dalla Comunità della Val di Non nell'ambito dell'Intervento 3.3.D – Annualità 2023-2024".

L'inoltro della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

Si precisa che la modalità d'invio delle comunicazioni privilegiata per l'intera procedura è la posta elettronica certificata.

6 - Altre informazioni

Pubblicazioni relative all'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul portale SICOPAT – Sistema Informativo Contratti Osservatorio provinciale dei contratti pubblici PAT e sull'area "Avvisi" del sito della stazione appaltante per un periodo di 10 giorni.

Lingua utilizzabile

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

Riservatezza

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (PEC e firma digitale), è in capo al legale rappresentante del concorrente o del soggetto munito di delega.

Tutela della privacy

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Comunità della Val di Non fornisce di seguito le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento è la Comunità della Val di Non, con sede a Cles – via C.a. Pilati n. 17 (email: info@comunitavaldinon.tn.it / sito web istituzionale: www.comunitavaldinon.tn.it)

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento – via Torre Verde n. 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it / sito internet: www.comunitrentini.it)

Il trattamento dei dati personali del concorrente è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Informazioni complementari

L’appalto è indetto con determinazione del funzionario responsabile n. ____ del _____.

Il responsabile del procedimento è Ivan Zanon, responsabile del Servizio politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non.

Procedure di ricorso

Entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell’art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

Cles, _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

dott. Ivan Zanon

[DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE]



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601639 - Fax. 0463/424353
e-mail: sociale@comunitavaldinon.tn.it
PEC : sociale@pec.comunitavaldinon.tn.it



CAPITOLATO SPECIALE SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON 2023 – 2024

**(Allegato alla RICHIESTA DI OFFERTA – RDO SUL MEPAT CON IL
CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA)**

Sommario

ART. 1 –	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 –	NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI.....	4
ART. 3 –	PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO	5
ART. 4 –	DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO DEL CONTRATTO	8
ART. 5 –	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	9
ART. 6 –	DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI	9
ART. 7 –	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	9
ART. 8 –	RESPONSABILITA'	10
ART. 9 –	MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL PREZZO	11
ART. 10 –	MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ.....	11
ART. 11 –	CONTINUITÀ DEI SERVIZI - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	11
ART. 12 –	NORME RELATIVE AL PERSONALE	12
ART. 13 –	SICUREZZA.....	12
ART. 14 –	SEGRETO D'UFFICIO	13
ART. 15 –	RESPONSABILE DEL SERVIZIO E PERSONALE DI COORDINAMENTO.....	13
ART. 16 –	GARANZIA DEFINITIVA	14
ART. 17 –	SPESE CONTRATTUALI.....	15
ART. 18 –	RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	15
ART. 19 –	FLUSSI FINANZIARI	16
ART. 20 –	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 21 –	SUBAPPALTO.....	16
ART. 22 –	FALLIMENTO E ALTRE VICENDE DELL'APPALTATORE.....	16
ART. 23 –	CONTROLLI E MODALITÀ DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI.....	16
ART. 24 –	INADEMPIENZE E PENALI.....	17
ART. 25 –	RISOLUZIONE E RECESSO	17
ART. 26 –	ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'APPALTATORE	18
ART. 27 –	INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI APAC O CONSIP	18
ART. 28 –	DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE	18
ART. 29 –	SPESE DI BOLLO E REGISTRO	18
ART. 30 –	FIRMA DIGITALE	18
ART. 31 –	CONTROVERSIE.....	18

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi di inserimento lavorativo legati alla realizzazione dei seguenti progetti promossi dalla Comunità della Val di Non nell'ambito dell'Intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento:

1. "Particolari servizi – Animazione sociale" (p.to 6 dell'Allegato G), il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti interventi di particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore, o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore, purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio dai servizi di riferimento;
2. "Abbellimento urbano e rurale" (p.to 1 dell'Allegato G), il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti il settore dell'abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione;
3. "Valorizzazione di beni culturali e artistici" (p.to 2 dell'Allegato G), il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti interventi di valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti di interesse storico o culturale;
4. "Riuso" (p.to 3 dell'Allegato G), il progetto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori di custodia e guardiania nell'ambito del settore di attività "Recupero di materiale e beni nell'ambito di attività afferenti alla Rete provinciale del Riuso".

Le attività connesse ai progetti di cui sopra si svolgeranno sul territorio della Val di Non.

L'attività di segreteria per l'individuazione dei progetti di inserimento lavorativo relativi all'anno 2025, da realizzare nel corso del primo trimestre 2025, si considera attività complementare, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, ed è compresa nel corrispettivo dell'appalto.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il capitolato tecnico "Servizi socio-assistenziali" approvato dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) e allegato al bando di abilitazione;
- le "Condizioni generali di contratto" approvate dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) e allegate al bando di abilitazione;
- il "Patto d'integrità" approvato dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) e allegato al bando di abilitazione;
- il presente capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati;
- l'offerta tecnica dell'appaltatore;
- l'offerta economica dell'appaltatore, comprensiva dei costi della manodopera e degli oneri aziendali a carico dell'operatore economico;
- in caso di R.T.I., il relativo atto costitutivo;
- il DUVRI – Allegato D;
- il documento "Procedura operativa n. 16" del Sistema di Gestione Ambientale e della Politica Ambientale della Comunità della Val di Non - Allegato E;
- l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, di cui allo schema tipo - Allegato F;
- il documento "Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI^o legislatura – Intervento 3.3.D" – Allegato G.

ART. 2 – NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI

Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

- la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", per quanto applicabili;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connessi all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e altre disposizioni";
- le Linee guida dell'ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018
- la deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.";

- le "Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI^o legislatura – Intervento 3.3.D – Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli", approvate con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia provinciale del lavoro n. 36 del 21.10.2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 02.11.2021, n. 2 del 26.01.2022, n. 7 del 09.03.2022 e, da ultimo, n. 25 del 23.11.2022, di seguito indicate come "disposizioni attuative";
- i bandi per l'abilitazione al Mercato Elettronico (Me-PAT) indetti dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) per le categorie merceologiche di riferimento e i relativi allegati (Capitolato tecnico, Condizioni generali di contratto, Patto di integrità);
- le norme del codice civile.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile e, in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

ART. 3 – PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

I progetti di inserimento lavorativo oggetto dell'appalto sono quelli autorizzati alla Comunità da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento. Essi prevedono l'inserimento di lavoratori iscritti nelle liste di Intervento 3.3.D dell'Agenzia del Lavoro della PAT, suddivisi tra i singoli progetti come di seguito specificato nel presente articolo.

Si precisa che il numero di risorse umane individuate e gli importi relativi di cui al successivo articolo 4 sono indicativi e utili ai fini della determinazione della base d'asta dell'appalto; il numero effettivo di lavoratori inseriti in ciascun progetto di inserimento lavorativo e gli importi relativi sono, sempre e in ogni caso, quelli risultante dall'assegnazione effettuata dall'Agenzia del lavoro.

Eventuali ulteriori voci accessorie relative al costo del lavoro saranno riconosciute all'appaltatore secondo quanto determinato dall'Agenzia del Lavoro della PAT. A tal fine, l'amministrazione si riserva di ridimensionare, in eccesso o in difetto, nei limiti di cui al successivo articolo 10, i parametri di cui sopra, in funzione delle assegnazioni effettuate dall'Agenzia del lavoro.

Le caratteristiche dei progetti di inserimento lavorativo oggetto dell'appalto sono le seguenti:

a) Particolari servizi – Animazione sociale

Le caratteristiche del progetto sono di seguito specificate:

- a) durata massima (mesi): n. 17 (8,5 mesi/anno);
- b) area d'intervento: territorio della Comunità della Val di Non;
- c) dotazione di personale relativa all'annualità 2023, come risultante dalla domanda inoltrata all'Agenzia del Lavoro della PAT da parte della Comunità: n. 20 lavoratori, di cui:

n. lavoratori/trici	categoria	monte ore settimanale
4	CSQ	20 ore/sett.
1	A	20 ore/sett.

8	B	20 ore/sett.
7	C	20 ore/sett.

- d) presenza del coordinatore di cantiere presso i luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- e) individuazione del personale della Cooperativa con formazione ed abilitazione addetto antincendio e primo soccorso;
- f) disponibilità agli incontri di coordinamento con il personale della Comunità (assistenti sociali e personale amministrativo di coordinamento), anche con il coinvolgimento dei lavoratori inseriti nei progetti;
- g) comunicazione scritta degli orari di lavoro;
- h) spese di trasporto del personale sui luoghi di lavoro.

b) Abbellimento urbano e rurale

Le caratteristiche del progetto sono di seguito specificate:

- a) durata massima (mesi): n. 13 (6,5 mesi/anno);
- b) area d'intervento: territorio della Comunità della Val di Non;
- c) dotazione di personale relativa all'annualità 2023, risultante dalla domanda inoltrata all'Agenzia del Lavoro della PAT da parte della Comunità: n. 5 lavoratori, di cui:

n. lavoratori/trici	categoria	monte ore settimanale
1	CSQ	35 ore/sett.
3	B	35 ore/sett.
1	C	35 ore/sett.

d) disponibilità dei seguenti mezzi e attrezzatura:

- utilizzo di uno o più automezzi idonei al trasporto di persone e di attrezzatura (ad es. autocarro cabinato 32 q.li, con cassone), comprensivo di assicurazione RCA, carburante e ogni onere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Attrezzatura a motore conformi alle disposizioni relative alla sicurezza e impatto ambientale, tra cui a titolo di esempio:
 - o decespugliatori a zaino conformi alle disposizioni di cui alle direttive CE/98/37, CEE/89/336 e CE/2000/14, sviluppati e fabbricati in conformità alle seguenti norme: ISO DIS 14865, EN 61000-6-1, EN 55012. La determinazione del livello di potenza acustica misurata e di quelle garantita deve essere eseguita in base alle direttive CE/2000/14, Allegato V, in applicazione della norma ISO 10884;
 - o rasaerba a motore con trazione progettato e fabbricato in conformità della norma EN 836 e conforme alle direttive CE 97/68/EC, 2000/14/EC, 2004/108/EC, 2006/42/EC, 2006/66/EC;
 - o soffiatori a zaino progettato e fabbricato in conformità delle norme EN ISO 12100, EN 15503, EN 55012, EN 61000-6-1 e corrispondente alle prescrizioni di cui alle direttive CE 2006/42, CE 2004/108 e CE/2000/14;
 - o motosega progettato e fabbricato in conformità della norme EN 608, EN 55012 e EN 61000-6-1 e corrispondente alle prescrizioni nell'ambito delle direttive CE 98/37, CE 89/336 e CE 2000/14;
 - o tagliasiepi a motore progettato e fabbricato in conformità della norme EN 774, EN 55012 e EN 61000-6-1 e corrispondente alle prescrizioni nell'ambito delle direttive CE/2006/42, CE/2004/108 e CE/2000/14;

- carriole, badili, picchi, rastrelli, zappe, pale, roncole, cesoie, scope, cassetta attrezzi, in misura sufficiente per l'utilizzo da parte dei lavoratori della squadra;
 - segnaletica stradale conforme al D.M. 04.03.2013 (Segnaletica stradale per attività lavorative svolta in presenza di traffico veicolare);
- e) fornitura a tutti i componenti della squadra dei D.P.I. idonei all'attività lavorativa prevista, tra cui a titolo di esempio:
- indumenti da lavoro (pantaloni e giubbotto);
 - scarponcino alto antinfortunistico tipo S1P;
 - maglietta manica corta;
 - guanti da lavoro;
 - gilet alta visibilità;
 - pantalone antitaglio (all'occorrenza);
 - mascherina antipolvere;
 - cuffia antirumore;
 - caschetto antinfortunistico;
 - occhiali di protezione;
 - visiera di protezione per decespugliatore;
 - parastinchi per decespugliatore;
- f) presenza del coordinatore di cantiere presso i luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- g) collaborazione nell'individuazione delle collaborazioni sovracomunali rispetto alle attività da realizzare nei diversi contesti;
- h) comunicazione alla Comunità di ogni richiesta di collaborazione da parte di Enti o Associazioni, pervenuta al soggetto attuatore;
- i) fornire all'ente il D.V.R. relativo al servizio di manutenzione aree verdi, la valutazione di rumore e vibrazione, la valutazione stress lavoro correlato, il P.O.S., e la dichiarazione di idoneità tecnico professionale;
- j) effettuazione di vaccinazione antitetanica ai lavoratori sprovvisti;
- k) formazione e abilitazione addetto antincendio e primo soccorso per il caposquadra;
- l) spese di trasporto attrezzatura e personale sui luoghi di lavoro;
- m) smaltimento del materiale.

c) Valorizzazione di beni culturali e artistici

Le caratteristiche del progetto sono di seguito specificate:

- a) durata massima (mesi): n. 10 (5 mesi/anno);
- b) area d'intervento: territorio della Comunità della Val di Non;
- c) dotazione di personale relativa all'annualità 2023, come risultante dalla domanda inoltrata all'Agenzia del Lavoro della PAT da parte della Comunità: n. 7 lavoratori, di cui:

n. lavoratori/trici	categoria	monte ore settimanale
1	CSQ	35 ore/sett.
2	A	17,5 ore/sett.
1	B	17,5 ore/sett.
1	B	35 ore/sett.
2	C	17,5 ore/sett.

- d) presenza del coordinatore di cantiere presso i luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- e) individuazione del personale della Cooperativa con formazione ed abilitazione addetto antincendio e primo soccorso;
- f) collaborazione nell'individuazione di siti museali, chiese, castelli, quali sede di inserimento dei lavoratori;
- g) comunicazione alla Comunità di ogni richiesta di collaborazione da parte di Enti o Associazioni, pervenuta al soggetto attuatore;
- h) disponibilità del personale all'incontro con gli organizzatori delle manifestazioni che prevedono il coinvolgimento dei lavoratori inseriti nei progetti;
- i) comunicazione scritta degli orari di lavoro;
- j) spese di trasporto del personale sui luoghi di lavoro.

d) Riuso

Le caratteristiche del progetto sono di seguito specificate:

- a) durata massima (mesi): n. 16 (8 mesi/anno);
- b) area d'intervento: territorio della Comunità della Val di Non;
- c) dotazione di personale relativa all'annualità 2023, come risultante dalla domanda inoltrata all'Agenzia del Lavoro della PAT da parte della Comunità: n. 4 lavoratori, di cui:

n. lavoratori/trici	categoria	monte ore settimanale
1	CSQ	17,5 ore/sett.
2	B	17,5 ore/sett.
1	C	17,5 ore/sett.

- d) presenza del coordinatore di cantiere presso i luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- e) individuazione del personale della Cooperativa con formazione ed abilitazione addetto antincendio e primo soccorso;
- f) disponibilità agli incontri di coordinamento con il personale della Comunità (assistenti sociali e personale amministrativo di coordinamento), anche con il coinvolgimento dei lavoratori inseriti nei progetti;
- g) comunicazione scritta degli orari di lavoro;
- h) spese di trasporto del personale sui luoghi di lavoro.

Tutti i lavoratori sono inquadrabili negli Istituti di Previdenza e Assicurativi INPS ed INAIL.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO DEL CONTRATTO

La **durata** dell'appalto è fissata a decorrere dal 02.05.2023 (data presunta di avvio del servizio), fino al 31.03.2025 per indicativi 23 mesi di servizio.

Nell'ambito del periodo di cui sopra, la durata dei singoli progetti di inserimento lavorativo è quella indicata nel precedente articolo 3, punti a), b), c) e d).

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del contratto, del presente capitolato, – parte amministrativa e parte tecnica – s'intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

L'importo contrattuale consiste nella sommatoria dei prezzi unitari di ciascuna posizione del lotto, come risultante dall'applicazione degli importi presentati in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere posto a carico dell'appaltatore.

Gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso, sono pari ad Euro 5.832,76 compresi gli oneri per la messa in atto delle misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come meglio dettagliati nel DUVRI allegato sub 3) al presente Capitolato speciale.

Tutti gli importi sopra considerati si intendono al netto dell'IVA.

La ditta aggiudicataria non ha alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento del costo dei materiali, della manodopera o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia la causa.

È ammessa la revisione dei prezzi, su istanza dell'appaltatore, nei limiti delle vigenti disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia.

ART. 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere organizzate coerentemente con quanto indicato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica dell'appaltatore.

ART. 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

Tenuto conto che la Stazione appaltante ha ottenuto la registrazione EMAS (European Community's Eco-Management and Audit Scheme - Regolamento CE n. 1221/2009 così come aggiornato con il Regolamento UE 2017/1505 del 28.08.2017) da parte del Comitato Ecolabel-Ecoaudit (n. registrazione IT – 001019), l'Appaltatore s'impegna ad eseguire il presente servizio ed i relativi acquisti, improntati al rispetto dell'ambiente, secondo le indicazioni contenute nel documento di politica ambientale e nelle procedure operative del sistema di gestione ambientale della Comunità della Val di Non.

In particolare, l'appaltatore s'impegna a:

- rispettare le prescrizioni fissate dalla Comunità nel sistema di gestione ambientale e trasmettere alla stessa, su richiesta, i dati relativi agli impatti ambientali del servizio affidato;
- formare adeguatamente il proprio personale relativamente alle prescrizioni in materia ambientale.

ART. 7 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per la prestazione del servizio, secondo le modalità indicate dal presente capitolato e dall'offerta tecnica dell'appaltatore presentata in sede di gara, devono intendersi a completo carico dell'appaltatore. È fatto obbligo all'appaltatore di considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

Fermo quanto specificato, sono comunque a completo carico dell'appaltatore:

- tutte le spese per imposte e tasse o comunque derivanti dall'espletamento del servizio, in particolare spese di carattere amministrativo, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti;
- la perfetta esecuzione dei lavori, secondo le regole dell'arte, nella piena osservanza dei requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia che, ad ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte del presente capitolato;
- le spese di organizzazione e gestione economico-normativa del personale;
- le spese e gli oneri per l'attività di qualificazione, formazione ed aggiornamento dei dipendenti;

- i dispositivi di protezione individuale;
- le tessere di riconoscimento e distintivi per il personale;
- ogni altra prestazione/onere eventualmente contemplata in altra parte del presente capitolato o necessaria per l'espletamento del servizio;
- gli oneri relativi ad eventuali danni derivanti a persone o cose dovuti a cattiva o negligente conduzione del servizio;
- gli oneri relativi all'affissione di eventuali cartelli e segnalazioni a norma delle norme vigenti.

Gli obblighi a carico dell'appaltatore sono i seguenti:

- avvalersi di personale dipendente regolarmente iscritto nei propri libri paga, dotato di matricola ed assicurato contro gli infortuni e presso gli enti di previdenza ed assistenza;
- essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, adottando tutte le cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio od eventi comunque dannosi;
- informare i propri dipendenti di tutti i rischi inerenti l'uso di attrezzature specifiche per ogni tipo di lavoro, obbligandosi inoltre a una continua vigilanza sui luoghi oggetto dei lavori, volta ad identificare eventuali ulteriori rischi specifici e ad adottare le cautele e le misure del caso;
- adottare, nell'esecuzione del servizio, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'Amministrazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a perfetta conoscenza, per garantire la piena incolumità sia delle persone addette ai lavori, che dei dipendenti della Comunità, che di terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- impiegare per il servizio mezzi dotati d'idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi comprensiva anche dei danni arrecati dall'uso di eventuali accessori; in caso di aggiudicazione, nel caso in cui tali accessori non siano dotati di tale copertura, s'impegna a sottoscrivere la polizza aggiuntiva prima della sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore s'impegna altresì:

- a segnalare tempestivamente al responsabile dell'esecuzione del contratto qualsiasi anomalia, danno, rottura o guasto rilevato o provocato durante l'esecuzione del servizio;
- a segnalare tempestivamente circostanze e/o fatti che possano impedire il regolare adempimento del servizio.

L'appaltatore è tenuto ad applicare le vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, adeguando conseguentemente il PSC, ove previsto, il DUVRI e i POS, allegati al contratto di appalto.

L'appaltatore s'impegna infine a garantire e a fornire alla Comunità, ogni qualvolta saranno richieste, tutte le informazioni relative all'andamento del servizio, al fine di consentire l'assunzione degli adempimenti conseguenti ai sensi dei successivi articoli.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'appaltatore rimane l'unico responsabile, anche nei confronti dell'Amministrazione, per tutto quanto concerne le attività che gli sono affidate, nel rispetto delle modalità e degli obblighi indicati nel presente capitolato, nel contratto e, in generale, dalla normativa vigente.

L'appaltatore dichiara che adopererà la massima diligenza nell'esecuzione delle prestazioni, garantendo di essere in grado di provvedere alle stesse, in conformità a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui verrà resa.

L'Amministrazione non potrà in alcun modo essere considerata depositaria delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'appaltatore che si trovino nei locali dello stesso, per cui solo all'appaltatore spetterà la loro custodia e conservazione, restando così l'amministrazione sollevata da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.

L'appaltatore è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei propri collaboratori, dei propri ausiliari in genere e di chiunque si avvalga nel corso dell'esecuzione del contratto; sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'appaltatore saranno sempre a suo carico.

L'appaltatore è obbligato a presentare alla Comunità, prima della stipula del contratto di appalto, copia della polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni che possono essere causati a persone, cose ed animali, sollevando con ciò la Comunità da ogni e qualsiasi responsabilità, per tutta la durata del servizio.

I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di Euro 3.000.000,00 – massimale unico – rispettivamente per sinistro, per ogni persona, per danni a cose, animali e quant'altro l'assicurazione comprenda.

La Comunità è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e per persona.

L'appaltatore si assume, sin d'ora, l'obbligo di comunicare per iscritto all'Amministrazione qualsiasi variazione al testo delle polizze di cui sopra. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione, costituisce per l'Amministrazione titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c.

ART. 9 – MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo concordato non potrà subire variazione alcuna per tutta la durata del servizio.

ART. 10 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche contrattuali si applica l'art. 27 della Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

ART. 11 – CONTINUITÀ DEI SERVIZI - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La continuità del servizio dovrà essere assicurata lungo tutto il periodo previsto dai progetti di inserimento lavorativo, senza interruzioni dovute a scioperi, avarie, ecc. L'appaltatore dovrà provvedere a tutte le prestazioni suddette con personale proprio.

In nessun caso, quindi, l'appaltatore può sospendere o interrompere i servizi che devono essere assicurati anche in caso di eventi eccezionali.

Se, in caso di scioperi o per cause di forza maggiore, il servizio non potesse essere effettuato, l'Amministrazione tratterà in via straordinaria una cifra proporzionale al minor lavoro effettuato.

L'appaltatore dovrà comunque garantire, in detti casi, l'effettuazione di un servizio di emergenza con l'espletamento dei servizi indispensabili.

ART. 12 – NORME RELATIVE AL PERSONALE

Nei confronti del personale impiegato nel servizio, l'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le leggi, regolamenti, disposizioni dei contratti normativi salariali, inclusi i versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi che disciplinano i rapporti di lavoro della categoria, nonché tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza, prevenzione degli infortuni e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Amministrazione, in caso di violazione di quanto sopra descritto, applica l'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Eventuali variazioni, modifiche o sostituzioni del personale impiegato, con particolare riferimento alle figure individuate ai sensi del successivo art. 15, dovranno essere preventivamente comunicate e motivate alla Comunità e da questa autorizzate. In caso contrario la Comunità si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto.

Ogni responsabilità in merito a quanto sopra indicato e alle norme sulla sicurezza dei lavoratori fa capo esclusivamente all'appaltatore; a tal fine, nei confronti dell'Amministrazione, egli è tenuto a rendere, su richiesta, completa dichiarazione e/o dimostrazione documentale del rispetto di dette prescrizioni; su tali dichiarazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare opportuni accertamenti.

L'appaltatore deve impiegare personale di sicura professionalità ed affidabilità, che deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e particolari in vigore presso la Comunità della Val di Non.

Nello specifico si evidenzia che la stessa si è dotata, con atto del Presidente della Comunità n. 23 del 19 dicembre 2022, del "Codice di comportamento dei dipendenti", ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e disponibile sul sito istituzionale della stazione appaltante; la violazione delle disposizioni del Codice costituisce causa di risoluzione del contratto. Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, s'impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione appaltante, accertata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui queste non fossero presentate o risultino non accoglibili, l'Amministrazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio, comunque, emanate dall'Amministrazione.

Prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore fornirà al responsabile dell'Amministrazione un elenco dei nominativi del personale addetto ai servizi, comunicando, altresì, in corso di esecuzione del contratto, qualsiasi variazione allo stesso.

ART. 13 – SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.

L'appaltatore trasmette alla Comunità, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, copia del POS (Piano Operativo di Sicurezza), il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, ivi comprese le misure per la prevenzione da COVID-19.

L'appaltatore s'impegna, altresì, a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

ART. 14 – SEGRETO D'UFFICIO

L'appaltatore e il suo personale devono mantenere il segreto d'ufficio e la riservatezza su tutti i fatti o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dell'Amministrazione, nonché i fatti o notizie riguardanti direttamente gli utenti e il personale.

È fatto d'obbligo all'appaltatore e al personale impiegato il rispetto assoluto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

La violazione di tali obblighi costituisce infrazione grave agli effetti contrattuali ed è suscettibile di sanzione (penale) ai sensi del successivo articolo 24.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO E PERSONALE DI COORDINAMENTO

L'appaltatore deve designare una persona con funzioni di "Responsabile del servizio", il cui nominativo e recapito telefonico di servizio devono essere comunicati, prima della data di inizio dell'appalto, all'Amministrazione.

Il Responsabile ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore.

L'appaltatore individua nominalmente nell'offerta tecnica una o più figure nel ruolo di coordinatore di cantiere, fino a quattro figure individuabili, una per progetto di inserimento lavorativo di cui al precedente art. 3.

Il/i coordinatore/i di cantiere riveste funzioni di raccordo con il Servizio politiche sociali e abitative della Comunità in relazione ai singoli progetti di inserimento lavorativo e il monitoraggio dell'attività, secondo quanto specificato di seguito nel presente articolo e nell'offerta tecnica dell'appaltatore.

Le figure individuate quali coordinatore di cantiere sono presenti, di norma, presso i luoghi di lavoro come indicato nelle disposizioni attuative e ogniqualvolta ne sia richiesta la presenza (ad es. in occasione di incontri di verifica o di equipe, ovvero in presenza di situazioni segnalate dal Servizio politiche sociali e abitative della Comunità).

In particolare, rientrano tra i compiti del/i coordinatore/i di cantiere:

- presenza regolare presso il cantiere;
- monitoraggio delle attività;
- raccordo con le assistenti sociali della Comunità referenti per i singoli progetti di inserimento e con il personale amministrativo di coordinamento;

- coordinamento con i capisquadra individuati nei progetti di inserimento lavorativo e realizzazione di incontri periodici tra gli stessi e il coordinatore di cantiere;
- organizzazione iniziale dell'attività, in stretta collaborazione con la Comunità;
- con riferimento al progetto "Particolari servizi – Animazione sociale", di cui al p.to A del precedente art. 3, coordinamento delle attività tra le squadre, per garantire omogeneità nell'erogazione del servizio sul territorio. In particolare, detto personale è tenuto a confrontarsi con l'assistente sociale referente del progetto, per coordinare al meglio la domanda di servizio e le modalità di erogazione con riferimento ai seguenti aspetti: n. ore per utente, modalità flessibili di gestione del monte ore giornaliero o settimanale delle risorse a disposizione.

Le eventuali sostituzioni del Responsabile di servizio e/o del/i coordinatore/i di cantiere, per esigenze oggettive di servizio, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione. Per garantire la continuità del servizio, le eventuali sostituzioni del/i coordinatore/i di cantiere dovranno essere effettuate con figure di esperienza professionale e curriculum formativo comparabile.

Le figure individuate ai sensi del presente articolo devono essere a disposizione dell'Amministrazione durante le ore di servizio ed essere comunque facilmente rintracciabili ogni giorno ferial e festivo, mediante telefono cellulare fornito dall'appaltatore, secondo quanto specificato nell'offerta tecnica.

ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La garanzia copre anche gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, anche se è prevista l'applicazione di penali; pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle medesime penali.

La garanzia fideiussoria, di cui al comma 1, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di pagamento di cui all'art. 18, presentato dall'appaltatore, regolarmente vistato dalla stazione appaltante, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato dalla stazione appaltante, previa deduzione di eventuali crediti della stessa verso l'appaltatore derivanti dal contratto, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il contratto previa comunicazione all'appaltatore mediante PEC.

Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della cauzione in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

La garanzia fideiussoria di cui al presente articolo deve inoltre essere conforme a quanto indicato negli atti di gara.

ART. 17 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

ART. 18 – RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Al fine di consentire alla Comunità il monitoraggio della spesa e la successiva rendicontazione, l'appaltatore si obbliga a presentare, a fine lavori, una relazione sull'attività svolta, corredata da eventuali indicazioni ed osservazioni e dalla documentazione relativa alla rendicontazione finale.

L'appaltatore è tenuto ad attenersi alle modalità di rendicontazione previste per i progetti di inserimento lavorativo nell'ambito dell'Intervento 19 dell'Agenzia del Lavoro della PAT.

In sede di rendicontazione, l'importo complessivo per il coordinatore di cantiere non possono essere superiori, in ogni caso, alle percentuali di contribuzione stabilite dalla PAT (contributo coordinatore), pari al 13% del contributo costo/lavoro.

In sede di rendicontazione, l'importo complessivo delle spese generali di gestione del progetto non possono essere superiori, in ogni caso, agli importi desumibili dall'offerta economica presentata in sede di gara.

La fatturazione del servizio dovrà effettuarsi a norma di legge.

In relazione alle esigenze di rendicontazione di cui sopra, l'appaltatore s'impegna a emettere fatture separate per le prestazioni oggetto delle diverse posizioni dell'appalto, suddivise per capitoli di spesa, secondo quanto indicato dall'ente.

La fatturazione del servizio dovrà effettuarsi a norma di legge, in quote di anticipo e a saldo per ciascuna posizione dell'appalto per ciascuna annualità, secondo le indicazioni della Comunità, con le seguenti modalità di massima:

- 30% entro 30 giorni dall'inizio dei lavori di ciascuna annualità;
- 30% entro 90 giorni dall'inizio dei lavori di ciascuna annualità;
- saldo, a conclusione di ciascuna annualità, dietro presentazione del rendiconto e della relazione annuale conclusiva del singolo progetto di inserimento lavorativo.

L'appaltatore dovrà dettagliare, altresì, in ciascuna fattura, le singole voci di costo relative alle prestazioni erogate e i relativi importi subtotali.

Il pagamento delle fatture verrà corrisposto entro 30 giorni dalla verifica positiva delle prestazioni effettuate ai sensi dell'art. 31 della L.P. 23/1990 e ss.mm.ii.

Resta inteso che l'esatto corrispettivo da riconoscere all'appaltatore sarà comunque determinato a consuntivo, in rapporto al monte ore effettivamente realizzato, prendendo a base di computo le retribuzioni mensili concordate in sede sindacale e relativi inquadramenti previdenziali (INPS e INAIL), tenendo conto di eventuali oneri aggiuntivi documentati.

A garanzia del dell'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali dei propri dipendenti, l'appalto è soggetto all'applicazione della ritenuta dello 0,50% prevista per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010.

Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'appaltatore e a tutti i subappaltatori.

Qualora siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'appaltatore o di eventuali subappaltatori, l'Amministrazione provvederà conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19 – FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105, primo comma, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

ART. 21 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.P. 13/2007 "Politiche sociali nella Provincia di Trento", per lo svolgimento del servizio in oggetto non è ammesso il subappalto.

ART. 22 – FALLIMENTO E ALTRE VICENDE DELL'APPALTATORE

In caso di:

- a) fallimento dell'appaltatore, il contratto si intenderà senz'altro risolto dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento salve tutte le ragioni ed azioni dell'Amministrazione verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titoli di pegno, sul deposito cauzionale;
- b) liquidazione dell'appaltatore o di cambiamento della ragione sociale l'Amministrazione avrà diritto tanto di pretendere la continuazione del contratto, da parte dell'appaltatore in liquidazione quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuovo appaltatore che subentrerà così come l'Amministrazione riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'appaltatore sarà tenuta a fornire;
- c) morte dell'appaltatore, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all'Ente che avrà altresì la facoltà di ritenere, invece, immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora l'Amministrazione ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese, tutti gli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 23 – CONTROLLI E MODALITA' DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Nel corso della durata del contratto sarà facoltà dell'Amministrazione effettuare i controlli sulla corretta gestione del servizio.

In particolare, i controlli dell'Amministrazione avranno ad oggetto la verifica del rispetto da parte dell'appaltatore di tutti gli oneri previsti a suo carico dal presente capitolato, nonché di tutte le condizioni previste dallo stesso all'interno dell'offerta tecnica.

I controlli dovranno sempre avvenire alla presenza di un rappresentante dell'appaltatore e le relative operazioni dovranno essere descritte all'interno di apposito verbale redatto in contraddittorio con il Responsabile del servizio.

Qualora l'Amministrazione rilevasse delle difformità nella gestione del contratto procederà a contestarle formalmente all'appaltatore secondo le modalità previste nel successivo art. 24, al fine di applicare, se del caso, le penali ivi previste ovvero, nei casi più gravi, procedere alla risoluzione anticipata del contratto.

ART. 24 – INADEMPIENZE E PENALI

Qualora vengano accertate da parte della Comunità inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, ovvero mancanze e/o disservizi rilevanti rispetto alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni, la Comunità applica penali da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 commisurate in funzione della durata e/o della gravità dell'inadempienza.

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione scritta all'appaltatore, avverso la quale quest'ultima avrà facoltà di presentare osservazioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Comunità, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto di servizio, nel rispetto delle normative fiscali ovvero trattenuto dalla cauzione definitiva.

Ferma restando l'applicazione delle penali, inadempienze o mancanze e/o disservizi di grave entità, o reiterate, o comportanti l'applicazione di penali oltre le misure massime previste, potranno costituire motivo di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del codice civile.

Il pagamento delle penali e l'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento non liberano l'appaltatore dalla responsabilità per i danni causati dalle inadempienze o mancanze e/o disservizi. L'ammontare delle sanzioni, degli eventuali danni e delle spese da essi derivanti verrà trattenuto all'atto del pagamento successivo o, qualora necessario, sulla cauzione.

Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione può risolvere il contratto per grave inadempimento.

La stazione appaltante si riserva infine, ove le anomalie e/o inadempimenti evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 25 – RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto, in qualunque momento e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'art 109 del D.Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

Sono cause di risoluzione:

- l'accertamento in capo all'appaltatore di una delle cause interdittive di cui all'art. 67 ovvero dell'art. 84, comma 4 del D.Lgs. 159/2011;
- il mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

È, altresì, causa di risoluzione del contratto, in base alla gravità del fatto, il mancato rispetto del segreto d'ufficio e di riservatezza su documenti, fatti e/o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto le disposizioni previste dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 26 – ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve indicare nel contratto di appalto una sede/recapito sul territorio provinciale, dove eleggerà il proprio domicilio, anche ai sensi dell'art. 47 del codice civile, nel caso in cui tale sede/recapito non corrispondesse alla sede legale.

ART. 27 – INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI APAC O CONSIP

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da APAC o da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite.

ART. 28 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

L'appaltatore s'impegna a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del Codice di comportamento dell'Amministrazione nonché alle disposizioni della normativa sull'anticorruzione. S'impegna inoltre a far rispettare le suddette regole al proprio personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. La violazione di tali disposizioni rappresenta grave inadempimento contrattuale.

ART. 29 – SPESE DI BOLLO E REGISTRO

Le eventuali imposta di bollo e di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

ART. 30 – FIRMA DIGITALE

Il contratto di servizio è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale. Si conviene che la data di sottoscrizione è quella di repertorizzazione all'interno del sistema di gestione documentale della Comunità.

ART. 31 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle non oggetto di transazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 50/2016, sarà competente il Foro di Trento.



**COMUNITA'
DELLA VAL DI NON**



LETTERA D'INVITO E DISCIPLINARE DI GARA

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Servizio Politiche Sociali e Abitative

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)

Tel. 0463/601639 - Fax. 0463/601656

e-mail: sociale@comunitavaldinon.tn.it

PEC : sociale@pec.comunitavaldinon.tn.it

Spett.li Imprese invitate

Cles, _____

Prot. n. _____ **-22 / ASS**
(da citare interamente nella risposta)

Oggetto: Lettera d'invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di inserimento lavorativo legati alla realizzazione dei progetti "Particolari servizi – Animazione sociale", "Abbellimento", "Valorizzazione" e "Riuso" promossi dalla Comunità della Val di Non nell'ambito dell'Intervento 3.3.D – Annualità 2023-2024.

Gara telematica (Mercurio) n.:	115676
Categorie merceologiche di riferimento:	<ul style="list-style-type: none">– Servizi di assistenza sociale e servizi affini (principale) – CPV 85300000_2– Servizi di manutenzione del verde pubblico – Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi – CPV 77310000_6– Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali – CPV 92511000_6

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

– **Servizi di portierato, custodia e vigilanza –**
CPV 98341130_5

Importo complessivo posto a base di gara: **Euro 694.482,76 (IVA esclusa)**

Oneri interferenziali di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 pari ad **Euro 5.832,76** compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per le misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Costi della manodopera di cui all'art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016: **Euro 532.700,00 (IVA escl.)**

Durata (mesi): **23**

Data di avvio (presunta): **02.05.2023**

Codice CIG: **972031300C**

Scadenza richiesta chiarimenti: _____, ore **9.00**

Scadenza presentazione offerte: _____, ore **8.00**

Apertura buste: _____, ore **9.00**

PREMESSO CHE

- a. La Comunità della Val di Non si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del Sistema Informatico, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato Sistema;
- b. l'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalla presente lettera d'invito e da tutta la documentazione ad essa allegata, dalla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013, modificata con Deliberazione n. 2317 del 28/12/2017, inerente l'approvazione dei "Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT)", dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;
- c. sono legittimati a partecipare alla gara i soggetti i soggetti iscritti al ME-PAT di cui all'art. 16 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013, modificata con Deliberazione n. 2317 del 28/12/2017, abilitati da APAC relativamente ai bandi di abilitazione delle categorie merceologiche a cui fanno riferimento i Metaprodotto indicati nelle premesse della presente RDO, che abbiano presentato la manifestazione d'interesse nei termini previsti dalla Stazione appaltante e che siano stati successivamente invitati da parte della stessa, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;
- d. i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Aggiudicataria sono regolati dalle Condizioni Generali di Contratto e dai Capitolati tecnici relativi ai bandi di abilitazione delle categorie merceologiche, definite nelle premesse della presente RDO, indetti dalla Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e pubblicati sul sito dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, come integrati e modificati da tutta la documentazione allegata alla RDO che, in caso di contrasto, prevarrà sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché sui relativi Capitolati tecnici allegati ai bandi di abilitazione stessi;
- e. l'Amministrazione aggiudicatrice non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema e che la stessa si riserva la facoltà di procedere alla sospensione od al rinvio della negoziazione qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete;

- f. secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la gara, suddivisa in un unico lotto e in quattro posizioni di lotto, si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica con la seguente modalità di aggiudicazione:

in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991 e dell'art. 17 della L.P. 2/2016;

con presente **SI INVITA**

ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera c) della L.P. 2/2016 e dell'art. 21 della legge provinciale 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e artt. 13 e 30 del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., codesta rispettabile Impresa a partecipare alla presente gara telematica per l'affidamento dei servizi in oggetto, le cui caratteristiche principali sono evidenziate dalle Condizioni Generali di Contratto e dai Capitolati tecnici relativi ai bandi di abilitazione riguardanti le categorie merceologiche definite nelle premesse della presente RDO e dall'allegato Capitolato speciale, nel quale sono descritte le caratteristiche tecniche richieste per l'esecuzione dei servizi di cui alle posizioni del lotto di riferimento.

Al presente invito sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

1. Capitolato speciale di appalto;
2. Dichiarazione partecipazione – ALLEGATO A;
3. Modulo offerta tecnica – ALLEGATO B;
4. Modulo offerta economica – ALLEGATO C;
5. DUVRI – ALLEGATO D;
6. Documento "Procedura operativa n. 16" del Sistema di Gestione Ambientale e della Politica Ambientale della Comunità della Val di Non – ALLEGATO E;
7. Schema tipo atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati – ALLEGATO F;
8. Documento "Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI° legislatura – Intervento 3.3.D" – ALLEGATO G;
9. Modulo fac-simile attestazione imposta di bollo – ALLEGATO H.

Ulteriori documenti allegati già presenti a sistema:

10. Allegato "Documentazione relativa all'avvalimento (eventuale)";
11. Allegato "Atti relativi a R.T.I. o Consorzi (eventuale)".

INDICE

1. Informazioni Tecniche	8
1.1 Chiarimenti.....	8
1.2 Firma digitale	9
2. Requisiti di partecipazione	10
2.1 Requisiti di partecipazione	10
2.2 Soggetti tenuti a soddisfare i requisiti di partecipazione.....	12
3. Documentazione, Criteri di affidamento, modalità di formulazione e presentazione dell'offerta. 14	
3.1 Criteri di affidamento e modalità di formulazione dell'offerta.....	14
3.2 Modalità di presentazione dell'offerta.....	15
3.3 Documentazione da presentare in fase di presentazione dell'offerta	15
4. Documentazione Amministrativa.....	17
4.1 Dichiarazione di partecipazione – Allegato A.....	17
4.1.1 Soggetto dichiarante e firma digitale della dichiarazione di partecipazione –Allegato A... 17	
4.1.2 Soccorso istruttorio per la Dichiarazione di partecipazione –Allegato A	18
4.1.3 Verifica dei requisiti	19
4.2 Contributo all'A.N.A.C.....	19
4.2.1 Soggetto tenuto alla presentazione e alla firma digitale del versamento all'A.N.A.C.	20
4.2.2 Soccorso istruttorio per il versamento all'A.N.A.C.....	20
4.3 Imposta di bollo.....	21
4.4 Raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi	23
4.4.1 Raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) e consorzi ordinari	23
4.4.2 Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs 50/2016	25
4.5 Eventuale ulteriore documentazione	26
4.5.1 Imprese che hanno in corso una trasformazione	26
4.5.2 Imprese in concordato preventivo con continuità aziendale	26
4.5.3 Avvalimento	27
4.6 Soccorso istruttorio	28
5. Offerta tecnica.....	29
5.1 Firma digitale degli allegati tecnici	35
5.2 Modalità di inserimento dell'offerta tecnica.....	36
6. Offerta economica.....	37
6.1 Firma digitale degli allegati economici.....	38

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

6.2	Modalità di inserimento dell'offerta economica.....	39
6.3	Subappalto.....	41
6.4	Modifica di un'offerta già presentata.....	41
6.5	Indicazione dei costi per la sicurezza aziendale e dei costi per la manodopera sul Sistema Mercurio	41
7.	Apertura offerte	42
8.	Verifica dei requisiti	44
9.	Conclusione del contratto.....	45
10.	Ulteriori informazioni	45
11.	Codice di comportamento e clausole anticorruzione	46
12.	Riservatezza	48
13.	Tutela della privacy	49
13.1	Fonte dei dati personali	49
13.2	Categoria di dati personali (informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)...	49
13.3	Finalità del trattamento	50
13.4	Modalità del trattamento	51
13.5	Processi decisionali automatizzati e profilazione.....	51
13.6	Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)	51
13.7	Trasferimento extra EU	52
13.8	Periodo di conservazione dei dati	52
13.9	Diritti dell'interessato	52

1. Informazioni Tecniche

La documentazione completa di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma di E-procurement SAP SRM, accessibile tramite sito internet denominato "Mercurio" al seguente indirizzo <https://www.acquistionline.provincia.tn.it/paginaIntermedia>, versione 7.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI.

Al fine di permettere al Gestore del Sistema di fornire riscontro in tempo utile ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento tecnico concernenti l'utilizzo del Sistema, è attivo un numero verde **800 22 80 40** dalle ore 8 alle ore 17 e l'indirizzo mail cc.mercurio@tndigit.it. Per eventuali richieste oltre le ore 17 contattare il numero **0461/800786** che effettuerà la sola registrazione della chiamata. Per chi chiama dall'estero il numero da digitare è sempre lo **0461/800786**.

Si precisa che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

SI RACCOMANDA DI NON ATTENDERE L'ULTIMO GIORNO O LE ULTIME ORE DISPONIBILI PER COLLOCARE A SISTEMA LA PROPRIA OFFERTA, AL FINE DI PERMETTERE LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE.

1.1 Chiarimenti

Le richieste di **chiarimenti**, inerenti la gara in oggetto, devono essere effettuate **esclusivamente sul sistema Mercurio**, secondo le modalità illustrate nella **Sezione II – Capitolo 3 "Richieste di chiarimenti e avvisi" del "Manuale presentazione offerte – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

Ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento effettuate dai Fornitori entro il termine riportato nella mail di invito e visibile a Sistema, l'Amministrazione darà risposta entro i termini previsti di legge.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Val di Non 2021/2023, in sigla P.T.P.C.T., approvato con deliberazione del Commissario n. 43 del 25.03.2021 e disponibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, per i

processi relativi alle procedure di appalto per servizi e forniture (scheda n. 34 – progettazione; scheda n. 35 – selezione del contraente), **i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti**, ossia il dipendente individuato quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Responsabile del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente della seduta di gara, nonché il Dirigente generale dell'Ente.

1.2 Firma digitale

Si precisa che tutti i file allegati costituenti l'offerta del concorrente sottoscritti digitalmente dovranno essere firmati con firma CADES (file con estensione *.P7M) e/o documenti con firma PADES (file con estensione *.PDF).

Per maggiore dettaglio si veda la **Sezione VI "Firma digitale e marcatura temporale" del "Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

2. Requisiti di partecipazione

2.1 Requisiti di partecipazione

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, **pena l'esclusione**:

Assenza di motivi di esclusione:

- a) Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 3 – Motivi di esclusione); la verifica in merito all'assenza dei motivi di esclusione viene eseguita a norma dell'art. 19 bis comma 2 della L.P. 2/2016 (verifica da parte del Servizio Contratti e Centrale Acquisti) come chiarito dall'informativa prot. n. 347717 di data 19 giugno 2020 dell'Unità di missione strategica affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza.

Requisiti di idoneità professionale:

- b) Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto (Servizi di inserimento lavorativo). A tal fine si specifica che, ai sensi delle "Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI° legislatura – Intervento 3.3.D", l'appalto in oggetto è riservato alle **Cooperative sociali di tipo B**.

Qualora non sia tenuto all'iscrizione, il concorrente dovrà specificarne i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente all'esecuzione della prestazione in appalto (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A, parte 4 Criteri di partecipazione, A: Idoneità, punto 4.A.1.1);

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- c) **Fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di Euro 600.000,00 IVA esclusa

(vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A, parte 4 Criteri di partecipazione, B: Capacità economica e finanziaria, punto 4.B.1.1).

- d) **Fatturato specifico minimo annuo**, nel settore di attività oggetto dell'appalto (Progetti di inserimento lavorativo in lavori socialmente utili), riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di Euro 400.000,00 IVA esclusa

(vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A, parte 4 Criteri di partecipazione, B: Capacità economica e finanziaria, punto 4.B.1.2).

I requisiti di cui sopra sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della specificità tecnica dei compiti che dovranno essere svolti.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D.Lgs. 50/2016.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da **meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- e) Aver effettuato negli ultimi tre anni almeno 4 contratti nel settore di attività oggetto dell'appalto (Progetti di inserimento lavorativo in lavori socialmente utili), per conto di enti pubblici o privati, di importo unitario superiore a Euro 40.000,00 IVA esclusa.

(vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A, parte 4 Criteri di partecipazione, C: Capacità tecniche e professionali, punto 4.C.1.1)

Il requisito di capacità tecnica e professionale è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore con esperienza nel settore oggetto della gara, evitando che operatori economici non addentro allo specifico settore di attività possano presentare offerte non sufficientemente ponderate, con conseguente discapito della particolare utenza che fruisce del servizio.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e dell'art. 110 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.4.2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2.2 Soggetti tenuti a soddisfare i requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione di cui al paragrafo precedente dovranno essere soddisfatti in capo ai seguenti soggetti:

Tabella 1 - Soggetti in possesso dei requisiti

Requisiti	Impresa singola	RTI da costituire e consorzi ordinari ex art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Assenza motivi di esclusione <u>(art. 80 del D.Lgs 50/2016 verifica a cura del Servizio Contratti e Centrale Acquisti)</u>	Singola impresa	Ciascuna impresa raggruppata	Ciascuna impresa consorziata partecipante alla procedura
Idoneità professionale	Singola impresa	Ciascuna impresa raggruppata	Ciascuna impresa consorziata partecipante alla procedura
Capacità economico finanziaria e/o	Singola impresa	Cumulato dal raggruppamento/consorzio.	Direttamente dal consorzio lett.B. oppure

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

Tecnica - Professionale		L'Impresa mandataria dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria	Direttamente dal consorzio lett. C e/o dalle consorziate indicate in maniera cumulata
------------------------------------	--	--	---

3. Documentazione, Criteri di affidamento, modalità di formulazione e presentazione dell'offerta.

3.1 Criteri di affidamento e modalità di formulazione dell'offerta

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:

A) ELEMENTI TECNICI (PUNTEGGIO TECNICO)	90
B) ELEMENTI ECONOMICI (PUNTEGGIO ECONOMICO)	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice (tecnica), appositamente nominata, in base alle indicazioni fornite dai concorrenti nell'offerta tecnica, secondo quanto di seguito specificato al paragrafo 5.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito applicando la formula di seguito riportata al **paragrafo 6 – Offerta economica**.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti del Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio complessivo dell'offerta economica con le modalità di seguito indicate.

In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale d'appalto.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute **sia ritenuta da parte della Comunità della Val di Non**, congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata **una sola offerta**,

a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

3.2 Modalità di presentazione dell'offerta

Per essere ammessa alla gara telematica, codesta Impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema telematico secondo le modalità illustrate di seguito.

Si ricorda che è possibile inoltrare a sistema eventuali richieste di chiarimenti **esclusivamente** nelle modalità illustrate al precedente **paragrafo 1.1 Chiarimenti**.

A partire dal giorno e ora di pubblicazione della gara, indicati nella mail di invito e visibili a Sistema, i soggetti invitati potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono specificatamente indicate nel **"Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di **"Notifica offerta presentata"** all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

3.3 Documentazione da presentare in fase di presentazione dell'offerta

Prima di inviare l'offerta i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

Tabella 2 - Documentazione da presentare

Categoria	Documento	Note di compilazione	Obbligatorio	Soccorso Istruttorio ammesso
Allegato amministrativo	Dichiarazione di partecipazione - Allegato A	Vedi par. 4 Documentazione amministrativa	SI	SI Vedi par. 4.1.2
	PASSOE	Vedi par. 4.1.4 Verifica dei requisiti	NO	SI
	Contributo all'ANAC	Vedi par. 4.2	NO	SI
	Documentazione inerente ad eventuale avalimento*	Vedi par. 4.4.3 Avalimento	NO	SI
Allegato tecnico	Modulo offerta tecnica	Vedi par. 5 Offerta tecnica	SI	NO
Allegato economico	Documento di sintesi	Vedi par. 6 Offerta economica	SI	NO
	Modulo offerta economica	Vedi par. 6 Offerta economica	SI	NO

*Documentazione plurima vedere i paragrafi indicati.

Tali documenti dovranno essere caricati a sistema e **firmati digitalmente**, secondo le modalità previste al precedente **paragrafo 1.2 Firma digitale** e secondo le ulteriori indicazioni presenti nei **paragrafi dedicati** del presente documento.

4. Documentazione Amministrativa

4.1 Dichiarazione di partecipazione – Allegato A

L'impresa dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo" una **dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa**, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il fac-simile "DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ALLEGATO A" reso disponibile sul Sistema all'interno della documentazione di gara, nel quale si attestano:

1. Informazioni sull'operatore economico;
2. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico;
3. L'assenza o la presenza di motivi di esclusione;
4. Possesso dei requisiti di partecipazione;
5. La dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al paragrafo "TUTELA DELLA PRIVACY" della lettera di invito ricevuta tramite il Sistema SAP SRM;
6. la dichiarazione di eventuale ricorso al subappalto.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

Il concorrente ha la facoltà di produrre, in sostituzione di uno o più dei punti sopra indicati la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati, caricando a sistema copia di tale documentazione unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere firmate digitalmente.

4.1.1 Soggetto dichiarante e firma digitale della dichiarazione di partecipazione –Allegato A

La dichiarazione di partecipazione allegato A deve essere **resa e sottoscritta** dai seguenti soggetti:

Tabella 3 - Soggetti Allegato A

Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Allegato A	Il legale rappresentante.*	Una dichiarazione per ogni impresa associata firmata dal proprio legale rappresentante.*	Una dichiarazione per ogni impresa consorziata partecipante alla procedura firmata dal proprio legale rappresentante.* Una dichiarazione del consorzio firmata dal proprio legale rappresentante.*

* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

4.1.2 Soccorso istruttorio per la Dichiarazione di partecipazione – Allegato A

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 83 del D.Lgs 50/2016, potrà essere disposto il ricorso al soccorso istruttorio, pena esclusione nel caso di mancato riscontro entro dieci giorni dalla richiesta, nei seguenti casi:

- Mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del modulo dichiarazione di partecipazione Allegato A di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderli (impresa singola, imprese raggruppate e imprese facenti parte di Consorzi ordinari ex art. 2602 del c.c.);
- Incompletezza o refusi materiali riguardanti esclusivamente le parti di cui al paragrafo 4.1 dell'Allegato A relative alle informazioni sull'operatore economico, ai rappresentanti dell'operatore.

4.1.3 Verifica dei requisiti

Come previsto dalla Delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, la verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo richiesti in sede di gara è effettuata dalla stazione appaltante attraverso l'acquisizione della documentazione relativa attraverso l'interrogazione del servizio FVOE – Fascicolo virtuale dell'operatore economico, messo a disposizione da ANAC.

Unitamente all'offerta, deve essere pertanto prodotto il PASSOE ottenuto attraverso la registrazione al servizio FVOE (ex AVCPASS) di ANAC.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

4.2 Contributo all'A.N.A.C.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC per un importo pari a **Euro 77,00 (settantasette/00)** secondo le modalità di cui alla deliberazione ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In particolare, il concorrente dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo", la ricevuta a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo in formato .pdf, firmata digitalmente, dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con estensione .pdf.p7m. Per l'effettuazione del pagamento si rimanda alle istruzioni disponibili all'indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara#p2>

Ai fini del pagamento il codice CIG che identifica la procedura di gara è quello indicato nel frontespizio della presente lettera d'invito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

A tal fine, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante il sistema SAP SRM, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

4.2.1 Soggetto tenuto alla presentazione e alla firma digitale del versamento all'A.N.A.C.

Saranno tenuti alla presentazione ed alla firma digitale del versamento all'A.N.A.C. i seguenti soggetti.

Tabella 4 - Soggetti versamento A.N.A.C.

Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Versamento A.N.A.C.	Il legale rappresentante.*	Il legale rappresentante* dell'impresa capogruppo.	Il legale rappresentante* del consorzio.

* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

4.2.2 Soccorso istruttorio per il versamento all'A.N.A.C.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di irregolarità della ricevuta inviata dall'operatore economico, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, pena l'**esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo;
- ricevuta riportante un CIG diverso da quello che identifica la procedura;
- effettuazione del versamento con modalità diverse da quelle previste dall'invito.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per lo stesso di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

Si procederà a **escludere** il concorrente nel caso in cui sia accertato che il versamento è stato effettuato oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte ovvero è stato effettuato per un importo inferiore a quanto richiesto dalla lettera di invito.

4.3 Imposta di bollo

L'offerta economica del concorrente è soggetta all'imposta di bollo; a tal fine si precisa che deve essere versato l'importo corrispondente ad una marca da bollo nell'importo di Euro 16,00.

L'imposta di bollo sui documenti completamente smaterializzati (quali l'offerta economica caricata a sistema) non può essere assolta in modo tradizionale con l'apposizione delle marche da bollo sul supporto cartaceo, ma deve essere assolta secondo una delle modalità descritte di seguito indicate.

Bollo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642/1972

La presente modalità può essere utilizzata dalle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR 642/1972. Ai fini della documentazione da allegare all'offerta, l'Impresa dovrà caricare a sistema una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo".

Attestazione del pagamento dell'imposta di bollo

Il concorrente può dimostrare di avere assolto l'imposta di bollo sull'offerta compilando il modulo allegato denominato "**Modulo attestazione imposta di bollo**".

A tal fine, il concorrente dovrà:

- Inserire i codici identificativi delle marche da bollo relative all'appalto in oggetto.
- Applicare le marche nello spazio riservato e procedere al loro annullamento;
- Scansionare il modulo, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema tra gli "Allegati amministrativo".

Il modulo deve essere conservato in originale presso l'operatore economico partecipante alla gara. I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, **con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta** nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

L'eventuale esenzione dall'imposta di bollo deve essere attestata da parte del concorrente indicando gli specifici riferimenti normativi nell'offerta economica.

4.4 Raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi

4.4.1 Raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) e consorzi ordinari

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante. L'inosservanza di tale divieto **determina l'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati** (impresa singola, associazione e consorzio).

RTI DA COSTITUIRSI

In caso di RTI da costituirsi o consorzi ordinari di cui all'art. 45, lettera e) del D.Lgs. 50/2016, **ciascuna impresa associata** dovrà rendere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa, attestante quanto previsto dal **paragrafo 4.1 Dichiarazione di partecipazione – Allegato A**.

La necessaria abilitazione al ME-PAT per le categorie merceologiche indicate nelle premesse della presente RDO deve essere posseduta **a pena di esclusione** da ciascun operatore associato al momento della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, nell'Allegato A - Dichiarazione di partecipazione - Parte I INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO. Forma della partecipazione, Punto b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto con le relative quote di partecipazione", **devono essere specificate le quote/parti delle prestazioni** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti e l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'invito sia inoltrato ad un'impresa singola e quest'ultima intenda partecipare in Raggruppamento temporaneo di Imprese o in consorzio ordinario con altre imprese consorziate, la stessa dovrà assumere il ruolo di impresa mandataria e quindi presentare la documentazione e le offerte nell'ambito della procedura di gara in nome e per conto del R.T.I. o consorzio.

In caso di R.T.I da costituirsi i requisiti di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione** dovranno essere posseduti dai seguenti soggetti:

- I requisiti di idoneità professionale e di assenza di motivi di esclusione di cui al paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione, dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, a pena di esclusione dalla procedura di gara.
- Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 2.1 “Requisiti di partecipazione” potrà essere cumulato dal raggruppamento, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole e che l’Impresa mandataria dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi dell’art. dell’art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, per la presentazione dell’offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l’Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del **mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, secondo quanto previsto dall’art. 48 del D.Lgs. 50/2016.**

Al riguardo si precisa quanto segue:

Il **mandato collettivo speciale con rappresentanza** conferito all’Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata dovrà espressamente indicare:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l’offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell’Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell’Amministrazione;
- che all’Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell’Amministrazione in relazione all’appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all’estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti

da altra documentazione presentata;

- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

La **procura** relativa al suddetto mandato deve essere redatta con la medesima forma del mandato. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

4.4.2 Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs 50/2016

In caso di consorzio di cui l'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, **il consorzio e ciascuna impresa consorziata partecipante alla procedura**, dovranno rendere la dichiarazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa, attestante quanto previsto dal Paragrafo 4.1.

Le imprese consorziate partecipanti alla procedura **dovranno essere indicate** dal consorzio in sede di offerta nel "Modulo dichiarazioni di partecipazione - Allegato A - Parte 1 INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO. Forma della partecipazione, Punto b) *Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto*".

Alle imprese consorziate partecipanti è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di **esclusione dalla procedura di gara** sia del consorzio che dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

In caso di consorzio di cui l'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione** dovranno essere posseduti dai seguenti soggetti:

- I requisiti di idoneità professionale e di assenza di motivi di esclusione di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione**, dovranno essere posseduti dal **consorzio e da tutte le imprese indicate come esecutrici**.
- I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione** dovranno essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. all'art. 45, comma 2 **lettera b)** del D.Lgs. n. 50/2016, direttamente dal consorzio medesimo.
- per i consorzi di cui all'art. all'art. 45, comma 2 **lettera c)** del D.Lgs. n. 50/2016, dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

4.5 Eventuale ulteriore documentazione

4.5.1 Imprese che hanno in corso una trasformazione

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive e oggettive intervenute.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito si applica quanto disciplinato dalla L.P. n. 2/2016 e dalla L.P. n. 23/90.

4.5.2 Imprese in concordato preventivo con continuità aziendale

L'impresa partecipante che abbia presentato richiesta di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale oppure che sia in attesa del decreto di omologa della proposta di concordato preventivo con continuità aziendale dal Tribunale competente é tenuta a presentare apposita autorizzazione a partecipare alla procedura di gara rilasciata dal tribunale competente ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 110 del D.LGS. 50/2016 "Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942,

n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto".

4.5.3 Avvalimento

Il ricorso all'avvalimento, nelle modalità e alle condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso allo scopo di far fronte a requisiti minimi di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dalla Stazione Appaltante, secondo le indicazioni fornite da ANAC (ex AVCP) nella determinazione del 1 agosto 2012 n. 2 avente ad oggetto "L'avvalimento nelle procedure di gara".

In tale caso il concorrente dovrà presentare, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

1. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente da un rappresentante dell'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente da un rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. Copia del contratto originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b. durata;
 - c. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata

dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e le indicazioni fornite da ANAC nella determinazione dd. 1 agosto 2012 n. 2 avente ad oggetto "L'avvalimento nelle procedure di gara".

E' fatto divieto all'impresa ausiliaria di partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

4.6 Soccorso istruttorio

In relazione ad ogni altra documentazione amministrativa resa ai sensi del presente capitolo è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio. Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.Lgs. 50/2016., nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità presente nella documentazione amministrativa, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena **l'esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione necessaria, indicandone i contenuti ed i soggetti che dovranno presentarla.

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

5. Offerta tecnica

L'offerta tecnica è costituita dal modulo offerta tecnica contenente la relazione tecnico/qualitativa per lo svolgimento dei servizi in appalto referita a tutte le posizioni del lotto.

La relazione deve essere scritta in lingua italiana e strutturata in n. 8 paragrafi, con relativi sotto-paragrafi, corrispondenti agli elementi oggetto di valutazione e relativi sub-elementi.

La relazione deve essere articolata in modo che siano illustrate le caratteristiche qualificanti, gestionali, funzionali ed organizzative del servizio in appalto e che siano garantiti contenuti non inferiori agli standard individuati nel capitolato speciale. La relazione, inoltre, deve essere elaborata dettagliatamente ed esplicitata con la massima chiarezza in maniera tale da consentire alla Commissione giudicatrice una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione. In particolare dovrà contenere tutti gli elementi necessari per permettere una agevole ed integrale ponderazione dei criteri di valutazione presi a riferimento.

La relazione non potrà superare il numero di 24 (ventiquattro) facciate in formato A4, con un massimo di 40 (quaranta) righe per facciata in carattere Arial 12. Non saranno valutate le righe e/o facciate in eccesso. Non rientra in tale computo complessivo la documentazione di cui al successivo p.to B.2, da redigere secondo le indicazioni ivi contenute, che costituisce un allegato alla relazione tecnico/qualitativa.

<p>Il Concorrente, con motivata e comprovata dichiarazione, dovrà dare puntuale evidenza che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali. In mancanza di tale indicazione l'offerta tecnica sarà considerata interamente ostensibile in sede di accesso agli atti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 2/2016 e per quanto non previsto dagli artt. 53 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016</p>
--

La mancanza della relazione tecnico/qualitativa comporta **l'esclusione dalla procedura di gara**.

L'incompletezza della documentazione richiesta o la sua lacunosità tale da non consentire alla Commissione Giudicatrice l'accertamento in ordine alla **sussistenza dei requisiti minimi** obbligatori comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

L'incompletezza della documentazione richiesta o la sua lacunosità tale da non consentire alla Commissione Giudicatrice la **valutazione dei requisiti migliorativi** di uno o più elementi oggetto di valutazione e/o dei relativi sub-elementi comporta la mancata attribuzione del relativo punteggio.

In nessun caso sarà consentita la presentazione in un secondo momento di documentazione mancante.

La Commissione Giudicatrice si riserva di richiedere chiarimenti in forma scritta ai Concorrenti in sede di valutazione delle offerte, per eventuali ragguagli o precisazioni a maggior chiarimento delle offerte presentate.

I Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte presentate o per atti ad esse inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Le offerte condizionate o duplici (con alternative) non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

Si precisa che dalla suddetta documentazione non potranno desumersi elementi di carattere economico, a pena di **esclusione dalla procedura di gara**.

La Commissione giudicatrice attribuirà all'offerta tecnica un punteggio fino a **90 punti** sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

Tabella 5 – Elementi di valutazione

N.	Elementi di valutazione	Attribuzione del punteggio	Punteggio Max disponibile Q
A	Esperienza del concorrente	Conteggio automatico	10
B	Coordinatore di cantiere	Conteggio automatico	10
C	Capacità progettuale e organizzativa	Commissione	30
D	Qualità del servizio erogato	Commissione	20
E	Formazione	Commissione	5
F	Mezzi e attrezzature a disposizione	Commissione	5
G	Figure direttive/di coordinamento	Commissione	5
H	Certificazioni	Commissione	5
	Totale		90

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

Ogni elemento di valutazione è valutato sulla base dei seguenti criteri:

Tabella 6 – Elementi e criteri di valutazione

Rif.	Elementi di valutazione	Peso ponderale (Punteggio massimo attribuibile) (Q)
A	Esperienza del concorrente	10
	Esperienza maturata dal concorrente negli interventi di inserimento lavorativo di soggetti socialmente deboli, nei servizi oggetto dell'appalto ("Animazione sociale", "Abbellimento urbano e rurale", "Valorizzazione di beni culturali e artistici" e "Riuso"). Sarà attribuito un punto per ogni anno (dodici mesi) di servizio svolto fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile; le frazioni di mese saranno proporzionate in relazione al numero di giornate svolte (inferiori/superiori a 15 gg.), le frazioni di anno saranno proporzionate in relazione al numero di mesi svolti.	
B	Coordinatore/i di cantiere	10 di cui:
	1. <u>Esperienza complessiva</u> del/i coordinatore/i di cantiere individuato/i dal concorrente nello stesso ruolo, anche presso altri soggetti, negli interventi di inserimento lavorativo di soggetti socialmente deboli, nei servizi oggetto dell'appalto. Sarà attribuito un punto per ogni anno (dodici mesi) di servizio svolto fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile; le frazioni di mese saranno proporzionate in relazione al numero di giornate svolte (inferiori/superiori a 15 gg.), le frazioni di anno saranno proporzionate in relazione al numero di mesi svolti.	5
	2. <u>Curriculum formativo e professionale</u> del/i coordinatore/i di cantiere.	5
C	Capacità progettuale e organizzativa	30 di cui:
	1. <u>Piano di organizzazione e attuazione dei servizi</u> e descrizione delle specifiche modalità operative/gestionali, con particolare riguardo alle misure che si intendono adottare in riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - Programma di gestione tecnico-organizzativa dei servizi (simulazione di un programma di massima delle attività indicando ruoli, azioni, reperibilità e modalità di messa a disposizione del personale di coordinamento). - Programma di gestione delle sostituzioni del/i coordinatore/i di cantiere con risorse di esperienza professionale comparabile in grado di garantire la 	20

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

	<p>continuità dei servizi e indicazione dei relativi tempi e modalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle sinergie attivabili dal concorrente con l'Ente aggiudicatario, i servizi territoriali coinvolti e l'Agenzia del Lavoro e relative modalità di adeguamento alle caratteristiche dei soggetti svantaggiati. Nel concreto tali sinergie dovrebbero essere attivate con la finalità di attivazione delle risorse personali lavoratori inseriti nei progetti di inserimento lavorativo, anche ai fini di un loro possibile inserimento nel mercato del lavoro. 	
	<p>2. <u>Ipotesi organizzativa dei servizi</u> e descrizione delle specifiche modalità operative/gestionali, con particolare riguardo alle misure che si intendono adottare in riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contenuti e periodicità delle riunioni di servizio. - Contenuti e periodicità degli incontri e dei rapporti tra coordinatore di cantiere e caposquadra. - Contenuti e periodicità (almeno tre incontri/anno) delle riunioni del coordinatore di cantiere con le assistenti sociali referenti della Comunità. 	10
D	<p>Qualità dei servizi erogati</p> <p>Aspetti relativi alla qualità dei servizi con particolare riferimento ai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma di controllo e di valutazione dell'attività e della qualità del servizio con riferimento ad espliciti dati e indicatori, anche ai fini della stesura delle relazioni conclusive. - Proposte di attività innovative, relative all'erogazione di servizi e prestazioni integrative rispetto a quelle previste dal capitolato, che il concorrente s'impegna ad attuare nel limite del corrispettivo richiesto anche interfacciandosi con le realtà locali e di volontariato. Nella proposta si chiede di tener presente la peculiarità e criticità dell'attuale periodo storico. 	20
E	<p>Formazione</p> <p>Attività formativa, ulteriore a quella obbligatoria, che il concorrente si impegna a proporre ai lavoratori prevedendo dei percorsi formativi specifici all'ambito dei progetti di inserimento. In particolare si propone di approfondire tematiche legate agli aspetti relazionali, per fornire strumenti di attivazione e supporto ai lavoratori.</p>	5
F	<p>Mezzi e attrezzature a disposizione</p> <p>Quantità, qualità e caratteristiche dei mezzi e/o delle attrezzature utilizzate dal concorrente per i servizi oggetto</p>	5

ME-PAT

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE GARA TELEMATICA

	di affidamento, privilegiando le caratteristiche a basso impatto ambientale.	
G	Figure direttive/di coordinamento Qualità, competenza e ruolo delle figure direttive o di coordinamento del concorrente messe a disposizione del servizio, a prescindere dal loro riconoscimento ai fini del contributo dell'Agenzia del Lavoro, quali, a titolo esemplificativo, tutors, psicologi e responsabili sociali. Per la valutazione di questo specifico punto, il concorrente dovrà indicare il curriculum formativo e professionale di tali figure, nonché il loro ruolo attivo all'interno dei progetti di inserimento lavorativo, indicando a tal fine il monte ore mensile dedicato.	5
H	Certificazioni Certificazioni inerenti le attività di servizio delle quali il concorrente dispone, con particolare riferimento ai seguenti: - Presenza di certificazioni ambientali e/o processi e adempimenti che il concorrente intende porre in essere con finalità di risparmio energetico e tutela dell'ambiente (es. utilizzo di automezzi elettrici/ibridi). - Presenza di certificazioni ambientali e/o processi e adempimenti che il concorrente intende porre in essere in materia di sicurezza sul lavoro. - Presenza di certificazioni per la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro degli operatori interni alla Cooperativa, in coerenza con le politiche familiari adottate dalla Comunità (quale ad es. la certificazione Family Audit della Provincia Autonoma di Trento).	5
	TOTALE	90

In relazione ai precedenti punti A) e B1), il concorrente deve specificare in maniera dettagliata nel modulo di offerta tecnica, i periodi temporali di effettiva attività **(dal ... al ...)**, a pena di esclusione del punto in esame dalla valutazione.

In relazione al precedente punto B), il concorrente deve individuare nominalmente una o più figure nel ruolo di coordinatore di cantiere, fino a un massimo di quattro figure individuabili (una per progetto).

A pena di esclusione del punto in esame dalla valutazione, ai fini del computo complessivo dei periodi di esperienza (p.ti A e B), è escluso il cumulo.

Si richiede al concorrente l'indicazione del numero totale di **anni/mesi/giorni** svolti.

Si richiede a tal fine il rispetto delle indicazioni di cui al **modello di scheda tecnica allegato**.

L'assegnazione dei punteggi relativi all'esperienza (p.ti A e B1 sopra indicati) avverrà in maniera automatica secondo quanto indicato nei criteri di valutazione in Tabella 6.

L'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione a cura della Commissione (p.ti da C a H sopra indicati) avverrà tramite il **metodo aggregativo compensatore**, così definito dal punto di vista matematico:

$$Pi = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

Pi = Punteggio dell'offerta i -esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

In particolare, per ogni singola offerta da valutare la commissione utilizzerà la procedura di seguito riportata.

Per gli elementi **di valutazione suddivisi in sub-elementi**:

- Ogni commissario attribuirà per ogni sub-elemento di valutazione un voto tra zero e uno in decimi, tenendo conto dei "criteri di valutazione" sopra esposti.
- Verrà attribuito ad ogni sub-elemento di valutazione un punteggio pari alla media aritmetica dei voti attribuiti dai commissari moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al sub-elemento di valutazione in esame.
- Verrà riparametrato il punteggio attribuito a ciascun sub-elemento di valutazione, assegnando il valore massimo attribuibile al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato e proporzionando i punteggi degli altri concorrenti.
- Verrà attribuito all'elemento di valutazione un punteggio pari alla somma dei punteggi ottenuti dei sub-elementi che lo compongono.

Per gli **elementi di valutazione privi di sub-elementi**:

1. Ogni commissario attribuirà un voto tra zero e uno in decimi, tenendo conto dei "criteri di valutazione" sopra esposti.
2. Verrà attribuito all'elemento di valutazione un punteggio pari alla media aritmetica dei voti attribuiti dai commissari, moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile all'elemento di valutazione in esame.
3. Verrà riparametrato il punteggio attribuito all'elemento di valutazione, assegnando il valore massimo attribuibile al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato e proporzionando i punteggi degli altri concorrenti.

Il calcolo del **punteggio complessivo** dell'offerta tecnica di ciascun lotto sarà effettuato sommando tutti i punteggi degli elementi di valutazione risultanti dal procedimento sopra descritto.

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia superiore o uguale a 5.

Si precisa, altresì, che, in presenza di una sola offerta, non si procederà alla parametrizzazione tesa a garantire l'interdipendenza tra i punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate dai diversi concorrenti, secondo il procedimento sopra descritto; il punteggio relativo agli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà attribuito, dunque, moltiplicando il coefficiente derivante dalla media dei voti variabili tra 0 ed 1, attribuiti da ciascun commissario, per il peso o punteggio attribuito al requisito.

5.1 Firma digitale degli allegati tecnici

I documenti relativi all'offerta tecnica dovranno essere firmati pena **l'esclusione dalla procedura di gara** dai seguenti soggetti.

Tabella 7 - Soggetti allegati offerta tecnica


Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Modulo offerta tecnica	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata	Il legale rappresentante* del consorzio.

* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

5.2 Modalità di inserimento dell'offerta tecnica

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema la propria offerta tecnica inserendo i relativi allegati firmati digitalmente, nella seguente modalità:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo (se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri).
2. Gara con un solo lotto:

(Nel caso non sia già stata creata l'offerta) Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". **Cliccare sull'icona**  "Creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara;

Selezionare il TAB "Documentazione offerta". All'interno dello stesso cliccare su "Aggiungere allegato firmato"

(se già creata) Accedere all'offerta cliccando sul numero della stessa dopo averla ricercata come al punto 1. Selezionare "Modificare offerta su lotto" e inserire la documentazione come alla precedente lettera b).

3. Caricare a sistema la documentazione necessaria, debitamente firmata digitalmente scegliendo la categoria "Allegato tecnico" e la sottocategoria richiesta.

4. **Cliccare su "Salvare lotto".** Nel caso l'offerta sia completa procedere con "Genera documento di sintesi offerta" (vedi cap. 6.2 "Modalità di inserimento dell'offerta economica").
5. Nel caso l'offerta non sia completa, ogni volta che l'operatore economico intendesse aggiungere documentazione dovrà prima cliccare su "Modificare lotto".

Per un maggiore dettaglio si veda il **"Manuale presentazione offerte – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

6. Offerta economica

Il concorrente presenta la propria offerta economica inserendo a sistema il prezzo dei servizi offerti, in ciascuna posizione del lotto di riferimento.

Al fine di consentire all'Ente aggiudicatore il monitoraggio e la rendicontazione della spesa, il concorrente dovrà inoltre riportare il prezzo dei servizi offerti nel "Modulo offerta economica", con specifico riferimento alle singole voci ivi indicate.

Il punteggio economico sarà attribuito mediante il metodo cosiddetto "quadratico"; in relazione ad esso, il coefficiente V_i è dato dall'applicazione della seguente formula di tipo non lineare, di cui al Regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante norme in materia di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 21 ottobre 2016, n. 16-50 Leg:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

V_i = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto in gara;

α = esponente applicato sulla base del peso dell'elemento prezzo discrezionalmente individuato dalla stazione appaltante, pari a 0,3 nel caso dell'appalto in esame.

Il punteggio sarà quindi calcolato moltiplicando il coefficiente per la ponderazione attribuita al fattore prezzo:

$$POE_i = V_i * N$$

dove:

POE_i = punteggio assegnato all'offerta del concorrente i-esimo;

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

N = è il fattore ponderante attribuito all'elemento prezzo.

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime tre cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia superiore o uguale a 5.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

I prezzi risultanti dall'offerta dell'operatore economico si intendono espressi al netto dell'IVA e si intendono validi per tutto il periodo del servizio, relativamente alle quantità indicate nell'allegato Capitolato speciale.

L'impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove il contratto venga inviato all'Aggiudicataria oltre tale termine, quest'ultima potrà svincolarsi senza oneri dalla propria offerta, mediante semplice comunicazione scritta.

L'offerente dovrà dare, a pena di **esclusione dalla procedura di gara**, evidenza dei costi per la sicurezza aziendali, come previsto dall'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno essere specificatamente quantificati.

6.1 Firma digitale degli allegati economici

I documenti relativi all'offerta economica dovranno essere firmati **pena l'esclusione** dalla procedura di gara dai seguenti soggetti:

Tabella 8 - Soggetti allegati offerta economica

Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Documento di sintesi	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata o consorziata	Il legale rappresentante* del consorzio.
Modulo offerta economica	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata o consorziata	Il legale rappresentante* del consorzio.

* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

6.2 Modalità di inserimento dell'offerta economica

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica indicando il ribasso percentuale, nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo **(se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri)**.
2. **(Nel caso non sia già stata creata l'offerta)** Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". **Cliccare sull'icona** "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara. (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta sarà "Salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e selezionare l'icona "Modificare offerta su lotto").
3. A sistema, nella colonna "Prezzo", si invita l'offerente ad inserire il prezzo unitario proposto (IVA esclusa), con le seguenti precisazioni:
 - a) utilizzare la virgola come separatore decimale;
 - b) sono ammesse dal sistema due cifre decimali;
 - c) i prezzi proposti devono corrispondere a quelli indicati negli appositi campi dell'allegato "Modulo offerta economica";
4. Compilare l'allegato **"Modulo offerta economica"**, reso disponibile sul Sistema all'interno

della visualizzazione dell'appalto (tab "Documentazione appalto" nella sezione "Allegati"), nel quale il Concorrente è tenuto a fornire **obbligatoriamente** tutti i prezzi e le specificazioni richieste, relativi alle Posizioni del lotto, a pena di invalidazione dell'offerta.

5. Nella sezione "Documentazione offerta" cliccando su "Aggiungere allegato firmato", caricare a sistema il documento di cui al punto precedente scegliendo la categoria "Allegato economico" e la corrispondente sottocategoria. Selezionare ulteriori sottocategorie corrispondenti ad eventuali altri allegati richiesti.
6. È possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. È necessario, dopo aver salvato il lotto, utilizzare il tasto "Modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.
7. Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" **solamente dopo** aver inserito i prezzi offerti e tutta la documentazione obbligatoria richiesta. Dopo aver firmato digitalmente il documento di sintesi caricarlo sul sistema nella sezione "Documentazione offerta" - "Aggiungere allegato firmato" selezionando come categoria allegato "Allegato economico" e sottocategoria "Documento di sintesi offerta". **Solamente una volta caricato anche il documento di sintesi sarà visibile il tasto "Completare lotto".**
8. **(Nel caso l'offerta complessiva sia pronta)** cliccare su "Completare lotto". Utilizzare il link "Torna a "Lotti di gara".
9. Completato il lotto di interesse, cliccare infine **"inviare"** per presentare definitivamente l'offerta.

In caso di discordanza tra il prezzo dei servizi offerti indicati nell'allegato "Modulo offerta economica", rispetto a quanto inserito a sistema, i prezzi indicati nel "Documento di sintesi" prevalgono rispetto a quanto dichiarato nel "Modulo offerta economica". La stazione appaltante ha facoltà di richiedere al concorrente eventuali specificazioni in merito alle singole Posizioni del lotto, in sede di verifica della congruità delle offerte.

Comporta l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione di uno o più ribassi relativi alla posizione/i del lotto;
- l'invalidazione di una singola posizione all'interno del lotto comporta l'invalidazione dell'intero lotto.

6.3 Subappalto

Ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.P. 13/2007 "Politiche sociali nella Provincia di Trento", per lo svolgimento del servizio in oggetto non è ammesso il subappalto.

6.4 Modifica di un'offerta già presentata

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta e dopo la scadenza del termine "anteprima" (termine oltre il quale potrà essere inviata l'offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si dovrà prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione "ritira offerta") ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova) facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli il capitolo 4 della Sezione III del **"Manuale presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica").

Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata, e quindi appaia nello stato "salvato", è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa "Modifica offerta su lotto".

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

6.5 Indicazione dei costi per la sicurezza aziendale e dei costi per la manodopera sul Sistema Mercurio

Il Concorrente dovrà indicare **obbligatoriamente** i costi per la sicurezza aziendale ed i costi della manodopera inserendo i relativi valori all'interno degli appositi campi "Costo manodopera" e "Oneri propri aziendali" disponibili sul Sistema all'interno della sezione "Gestione offerta" – "Offerta economica".

Nel caso in cui i costi per la sicurezza aziendale dovessero essere pari a ZERO è necessario comunque specificare tale importo.

7. Apertura offerte

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Dirigente della Stazione appaltante ovvero un funzionario dallo stesso delegato, attraverso apposita funzione prevista a sistema, alla presenza di altri due funzionari assegnati allo stesso Servizio/Struttura, procederà ad aprire i documenti presentati dai Concorrenti e contenuti nell'“Allegato Amministrativo”, a verificarne la completezza e regolarità formale, e, in caso di esito negativo, **a disporre il soccorso istruttorio** secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi.

Si precisa che, viste le misure di contenimento della diffusione dei contagi da Covid-19 di cui ai d.P.C.M. 8-9-11-22 marzo e 1 aprile 2020 e delle ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento del 12-15-18-20 e 27 marzo 2020 e visto l'art. art. 7, co. 5, della l.p. 2/2020 che stabilisce che “Lo svolgimento delle sedute pubbliche di gara non è obbligatorio in caso di procedure di gara svolte con sistemi elettronici”, in mancanza di ulteriori indicazioni alla data di apertura delle offerte dei concorrenti, la seduta in questione e le ulteriori non saranno pubbliche.

Si precisa che, a norma dell'art. 19 bis della L.P. 2/2016, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti che saranno verificati solamente in capo all'aggiudicatario.

Successivamente, il Dirigente della Stazione appaltante ovvero un funzionario dallo stesso delegato procederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche dei Concorrenti in gara e ne verificherà la regolarità formale, al termine del quale viene sospesa la seduta di gara.

In apposite sedute riservate, la Commissione Giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche, procederà all'attribuzione dei punteggi riferiti agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nella presente lettera d'invito, documentando le operazioni in appositi verbali. All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione Giudicatrice trasmetterà il verbale, contenente i punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti, al soggetto che presiede la gara.

Previo avviso ai Concorrenti, per i Concorrenti ammessi, si procederà, in seduta pubblica:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti da parte della Commissione Giudicatrice tramite lettura del verbale redatto dalla stessa e all'inserimento degli stessi sulla piattaforma;
- all'apertura dei documenti presentati e contenuti nell'“Allegato economico”,
- a verificarne la completezza e la regolarità formale in relazione a quanto previsto dalla presente Lettera d'invito.

Il Dirigente procederà a dare lettura dei relativi prezzi unitari e dei prezzi complessivi offerti, dando atto che il sistema procederà al calcolo del punteggio economico una volta aperte le buste relative.

Si procederà, quindi, alla generazione della graduatoria e alla lettura del punteggio attribuito dal sistema e all'individuazione della graduatoria individuando il Concorrente con la miglior offerta complessiva, calcolata secondo quanto previsto dal precedente Paragrafo 3.1.

In merito all'anomalia dell'offerta si darà applicazione all'art 97 del D.Lgs. 50/2016 e relativi chiarimenti da parte di ANAC. In particolare viene fatta riserva di sottoporre a verifica di anomalia l'offerta che, in base ad elementi specifici, risulti anormalmente bassa.

Qualora l'offerta sia soggetta a verifica, in caso di valutazione positiva verrà **confermata la graduatoria** dandone comunicazione attraverso il sistema Mercurio, in caso negativo si rimetterà alla valutazione della struttura richiedente l'offerta del concorrente successivo, procedendo **in seduta** all'esclusione della o delle offerte ritenute non congrue.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara. Qualora la migliore offerta sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, il sistema effettuerà il relativo sorteggio in modalità automatica e casuale.

A conclusione delle operazioni di gara, verrà inviata comunicazione, mediante il sistema SAP SRM, del nominativo dell'Aggiudicataria a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Data e ora prefissate per le sedute pubbliche successive alla prima saranno preventivamente comunicate tramite sistema SAP SRM.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

8. Verifica dei requisiti

Il Servizio Contratti e Centrale Acquisti provvederà, ai sensi dell'art. 19 bis comma 2 della L.P. 2/2016, alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 del D.Lgs 50/2016.

L'amministrazione appaltante procederà, altresì, nei confronti dell'**aggiudicatario**, alla verifica del possesso dei **requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito**.

Una volta disposta l'aggiudicazione, l'amministrazione procede ad esaminare unicamente la dichiarazione resa da parte dell'aggiudicatario e dell'ausiliaria in ordine ai criteri di selezione, disponendo, se necessario, anche l'eventuale soccorso istruttorio finalizzato all'acquisizione di elementi e/o informazioni, non reperibili d'ufficio attraverso la richiesta agli enti certificatori, volti ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione.

A tal fine, ai sensi del comma 3 del citato art. 4 bis della L.p. 2/2020, l'Amministrazione procederà alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra dieci e venti giorni.

Ai sensi dell'art. 4 bis comma 4 della L.p. 2/2020, se in sede di verifica non è confermato il possesso dei criteri di selezione richiesti, l'Amministrazione aggiudicatrice annulla l'aggiudicazione, esclude il concorrente, escute la garanzia presentata a corredo dell'offerta, se dovuta, non procede al ricalcolo della soglia di anomalia e scorre la graduatoria. Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'autorità giudiziaria competente.

Ai sensi dell'art. 4 bis, comma 5 della L.p. 2/2020, la Stazione Appaltante può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

9. Conclusione del contratto

Ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 , il contratto è stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della stessa legge provinciale.

L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del contratto è, in assenza di diverse indicazioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto, di esclusiva competenza, cura e spese dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 è richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità che verranno indicate all'aggiudicatario dalla Stazione appaltante.

Si vedano gli appositi articoli del capitolato speciale d'appalto per ulteriori informazioni.

10. Ulteriori informazioni

Si precisa che:

- nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
- l'esperimento della gara non costituisce per la Stazione appaltante né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento della L.P. 23/90 (D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg) l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

11. Codice di comportamento e clausole anticorruzione

L'Appaltatore s'impegna, ai sensi del vigente "Codice di comportamento del personale dipendente della Comunità della Val di Non", approvato con atto del Presidente della Comunità n. 23 del 19 dicembre 2022, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale della Comunità della Val di Non www.comunitavaldinon.tn.it, area "Amministrazione trasparente".

A tal fine l'Appaltatore dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza, ai sensi dell'Art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato. L'Appaltatore s'impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione aggiudicatrice, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Amministrazione appaltante che hanno esercitato, negli ultimi 3 (tre) anni di servizio, poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Val di Non 2021/2023, in sigla P.T.P.C.T., approvato con deliberazione del Commissario n. 43 del 25.03.2021 e disponibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, per i processi relativi alle procedure di appalto per servizi e forniture (progettazione – scheda n. 34; selezione del contraente – scheda n. 35), **i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti**, ossia il dipendente individuato quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Responsabile del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente della seduta di gara, nonché il Dirigente generale dell'Ente.

Fermo l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, l'operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare

il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata.

L'operatore economico si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione dei servizi o forniture.

Ai sensi dell'art. 26 co. 3 della L.P. n 2/2016, l'aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'amministrazione aggiudicatrice prima della stipula del contratto d'appalto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi lavori o servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali lavori o servizi. L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n.136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

12. Riservatezza

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora la Stazione appaltante venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

13. Tutela della privacy

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Comunità della Val di Non fornisce di seguito le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento è la Comunità della Val di Non, con sede a Cles – via C.a. Pilati n. 17 (email: info@comunitavaldinon.tn.it / sito web istituzionale: www.comunitavaldinon.tn.it)

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento – via Torre Verde n. 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it / sito internet: www.comunitrentini.it)

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

13.1 Fonte dei dati personali

I dati personali sono stati raccolti presso INFORMATICA TRENTINA gestore della piattaforma telematica MERCURIO, e presso registri, elenchi e banche dati detenuti da amministrazioni pubbliche e presso l'Interessato.

13.2 Categoria di dati personali (informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alle seguente/i categoria/e:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi
- dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziali, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative

13.3 Finalità del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:
 - o espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; L.P. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; L.P. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

13.4 Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale del Servizio politiche sociali e abitative della Comunità, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

13.5 Processi decisionali automatizzati e profilazione

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

13.6 Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

Informiamo che i dati saranno comunicati:

1. alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara,
- interessati al procedimento che propongono istanza di accesso,
- soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara,

per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo "Finalità del trattamento".

Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

2. solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, **per l'adempimento degli obblighi di legge** al quale è

soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 13.3. Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare al D.Lgs. n. 50 del 2016, al D.Lgs. n. 33 del 2013, alla L.P. n. 4 del 2014 e alla L.P. n. 2 del 2016.

13.7 Trasferimento extra EU

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

13.8 Periodo di conservazione dei dati

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è:

- illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati, in quanto facenti parte della pratica pre e contrattuale, dalla raccolta dei dati stessi.

Il titolare conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/90) in quanto conserva nella pratica contrattuale anche gli adempimenti inerenti alle procedure selettive del contraente.

13.9 Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Cordiali saluti.

STAZIONE APPALTANTE
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
[documento firmato digitalmente]



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 23/03/2023

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 21 del 23/03/2023

Oggetto: **Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto dei servizi di inserimento lavorativo connessi alla realizzazione dei progetti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D della Comunità della Val di Non – Annualità 2023-2024.**

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 23/03/2023

Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)